

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

LUNEDÌ 29 GENNAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 31
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 32

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 24 - Prezzo 15 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

NASCE IL PARLAMENTO DELLA SOMALIA

La seduta inaugurale del Consiglio Territoriale

Come annunciato, questa mattina ha avuto luogo la solenne inaugurazione del Consiglio Territoriale della Somalia.

La piazza antistante l'edificio della Residenza presentava l'aspetto delle grandi occasioni. Una compagnia di formazione era schierata per rendere gli onori. Vi era anche, per la prima volta in servizio pubblico, un plotone di polizia somala a cavallo. La piazza era letteralmente straripante di folla. Le tribune della sala del Consiglio sono gremite di pubblico somalo ed italiano. Tutti i rappresentanti della stampa sono al tavolo per essi predisposto.

Ai lati del tavolo Presidenziale hanno preso posto il Generale Ferrara, comandante del Corpo di Sicurezza; il Console inglese Mr. Barry; il Pro-Vicario Apostolico; i Capi degli Uf-

fici dell'Amministrazione; il Commissario del Benadir; il Commissario Straordinario del Comune di Mogadiscio ed il Residente.

Alle 10 precise giunge l'Amministratore cui vengono resi gli onori militari al suono dell'inno nazionale italiano.

Sulla porta sono a riceverlo, il Segretario Generale S. E. Gorini; il Presidente del Consiglio Consultivo S. E. De Holte Castello con il Segretario Principale dottor Lucas.

Tutti i Consiglieri e le autorità sono in piedi all'ingresso dell'Amministratore. Egli prende posto al banco della Presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando il Segretario del Consiglio Territoriale a dare lettura della formula del giuramento ed a fare l'appello nominale dei Consiglieri per invitare a giurare. E' assente

soltanto il Consigliere Ali Mohamed Bin Quer, il quale da Mukalla ha telegrafato inviando fervidi auguri per il grande evento.

Davanti al tavolo Presidenziale è il Capo dei Qadi Sceik Abubacher Abdullahi, che dovrà raccogliere il giuramento dei Consiglieri mussulmani.

Il dottor Lo Faro procede all'appello nominale ed i Consiglieri, scendendo dai loro banchi, giurano davanti al tavolo presidenziale: gli italiani pronunciando la parola « giuro » i mussulmani sul Corano.

Quindi il Segretario del Consiglio Territoriale legge il telegramma che l'on. Brusasca ha indirizzato al Consiglio Territoriale, messaggio che viene riportato in altra parte del giornale.

Si leva poi a parlare S. E. l'Amministratore, che pronunzia il seguente discorso:

occorre invece che anche qui forme tradizionali di regime politico siano, non già avvelenate né stroncate, ma vivificate tanto dall'apporto della sapienza e dall'esperienza occidentale quanto dal dinamismo delle nuove correnti politiche qui sorte spontaneamente. Così si avrà la vita ed il progresso; altrimenti sarebbe l'anarchia e la morte.

L'Italia risponderà con tutto il suo impegno alla fiducia che le Nazioni Unite le hanno accordata affidandole il mandato, lo eserciterà ispirandosi sempre ai principi ed allo spirito della Carta di San Francisco, ed è sicura di poter continuare a contare, come già durante i dieci mesi trascorsi, nella fattiva, realistica ed intelligente collaborazione del Consiglio Consultivo e del suo Segretariato.

Non basta formare una ristretta classe dirigente ma occorre creare nelle masse una coscienza cittadina.

Bisognerà incominciare col gettare quelle basi culturali che sono il presupposto fondamentale di ogni progresso. Voi avete visto che in questi primi dieci mesi l'Amministrazione ha già aperto delle scuole elementari in

(continua in 2ª pagina)

IL DISCORSO DELL'AMMINISTRATORE

La prima pietra dell'edificio democratico somalo.

Vi ho radunati da tutti i Distretti del Territorio e sono lieto, a conclusione del giuramento da voi solennemente prestato, di potervi porgere il mio saluto ed il mio augurio quali membri del Primo Consiglio Territoriale della Somalia nella capitale del vostro Territorio. Fra qualche ora la notizia di questa riunione varcherà attraverso la Radio e la Stampa i confini del Territorio e dirà a tutti i Paesi, vicini e lontani, che Somali di ogni gruppo e di ogni Partito hanno incominciato a sedere insieme in assemblea, unitamente agli esponenti delle comunità minori, per discutere attorno a problemi concernenti non più questa o quella località, questa o quella tribù, ma l'intero Territorio, da Capo Guardafui a Ras Chiambone. È un buon risultato, ed io sono orgoglioso di essere il primo a presiedere una simile assemblea che è un sintomo della futura ascesa del vostro Paese a Stato indipendente e democratico. Piccola assemblea ancora, ma ricordatevi che tutti gli Stati moderni traggono la loro lontana origine democratica da assemblee come la vostra: piccole dapprima e con competenza limitata a consigliare il Capo dello Stato nell'esercizio delle sue funzioni legislative ed esecutive; poi, di pari passo con lo sviluppo culturale ed economico dei popoli, sempre più grandi e con competenza sempre più vasta, fino a giungere ai moderni parlamenti nazionali, in cui tutti i cittadini,

attraverso i loro esponenti liberamente scelti, partecipano alla formazione delle leggi ed alla loro esecuzione attraverso un Governo di loro gradimento.

Dunque noi, inaugurando oggi il Consiglio Territoriale, che sarà chiamato ad esprimere alla Amministrazione Italiana il proprio parere su tutti gli affari, esclusi quelli esteri e della difesa, poniamo, si può dire, la prima pietra dell'edificio democratico somalo. L'ultima si avrà quando, al termine della missione assegnata dalle Nazioni Unite, l'Amministrazione Italiana potrà trasferire i poteri nel Territorio ad un Governo Somalo legalmente costituito, e cioè gradito a questa Assemblea che da consultiva si sarà frattanto trasformata in vero e proprio parlamento nazionale. Ma tra la prima e l'ultima pietra c'è di mezzo un vuoto, un immenso vuoto da colmare. L'Italia, che già tanto ha fatto in passato per lo sviluppo economico di questa terra, farà del suo meglio per colmarlo e ci riuscirà se voi la aiuterete con fermi propositi e con lealtà.

E la vostra parte, nella costruzione di questo edificio — di cui, come dicevo, stiamo gettando le fondamenta e già vediamo in lontananza il tetto — è molto grande. Infatti voi dovrete col vostro parere, con i vostri suggerimenti, con i vostri consigli contribuire alla formazione delle leggi, di quei pilastri giuridici cioè, su cui è fondata la vita di una nazione moderna. Non sarà certo facile adattare quelli

che sono i principi e le norme che regolano una democrazia moderna all'economia, alle risorse ed alle tradizioni di un Paese quale è il vostro. Sarebbe un errore gravissimo quello di voler qui improvvisamente trapiantare, nella loro interezza, forme politiche di organizzazione statale che altrove si sono venute sviluppando attraverso secoli di evoluzione nella progressiva e normale armonizzazione di ideomotorie e di condizioni ambientali. Per il bene della Somalia,

Il telegramma dell'On. Brusasca

Nel momento in cui il Consiglio Territoriale della Somalia inizia i suoi lavori, porgo a tutti i suoi Membri il saluto affettuoso ed i fervidi voti del Governo Italiano e miei personali. Le popolazioni della Somalia devono segnare questa data tra quelle più fauste del loro destino, perché esse vedono realizzato con il Consiglio Territoriale, deciso dalle Nazioni Unite e sollecitamente attuato dallo scrupolo della Amministrazione Fiduciaria di adempiere lealmente tutti i suoi doveri, uno dei passi più importanti sulla via del loro autogoverno. Il Governo Italiano, preoccupato essenzialmente di tutelare gli interessi e di promuovere il progresso della Somalia nel grande compito civile di organizzarla a Stato indipendente nel termine di dieci anni del mandato affidatogli dalle Nazioni Unite, chiede a tutti i componenti del Consiglio Territoriale di dare sempre con franchezza e lealtà la loro collaborazione all'Amministrazione affinché essa possa provvedere prontamente per i bisogni del Territorio.

Tutti i Membri del Consiglio, senza alcuna distinzione di ordine di razza, di religione, dovranno sentirsi sempre solidali nel proposito di volere

e di fare soltanto il bene della Somalia, al di sopra di ogni interesse personale o di gruppi, mirando agli scopi voluti dalle Nazioni Unite, presenti nel Territorio con degna rappresentanza che ha già acquistato tante benemerite con la sua opera di consiglio, di conciliazione e di fraternità internazionale. I Somali, nella collaborazione dei rappresentanti degli altri settori della popolazione, dovranno constatare in ogni circostanza lo spirito di unione che deve animare tutti per sormontare le difficoltà che devono essere superate in una nobile ma non facile impresa come quella della preparazione di un nuovo Stato indipendente: gli Italiani, nella soddisfazione di poter continuare con una larga prova di fiducia internazionale la loro opera di civiltà e di progresso a fianco delle generose popolazioni Somale, ricordino di essere in codesta terra i rappresentanti di Roma maestra di diritto di giustizia per tutte le genti.

Iddio benedica questi miei voti e faccia che il Consiglio Territoriale costituisca una delle pietre miliari del futuro di libertà, di pace, di lavoro della Somalia.

GIUSEPPE BRUSASCA

Il discorso dell'Amministratore

(Continuazione della 1ª pagina)

tutte le Residenze, una scuola media in Mogadiscio ed ha creato in questo centro una scuola di artigianato e la scuola di preparazione politico-amministrativa. Posso assicurarvi che queste sono le direttrici sulle quali intendiamo continuare: la scuola di preparazione politico-amministrativa ci dovrà dare i quadri più immediati per l'autogoverno, mentre le scuole elementari, che andranno progressivamente aumentando di numero unitamente alle scuole medie di tipo somalo, dovranno consentire alla Somalia in contante, in futuro, sulla partecipazione del maggior numero di gente alla vita pubblica. Giacché il nostro proposito non è già quello di accontentarci di una classe ristretta di uomini politici, che certamente troverebbe nell'ignoranza generale il clima ideale per avviare il Paese verso forme dispotiche, bensì quello di creare nelle masse una coscienza cittadina che sia artefice della vita del Paese. Confido che il Consiglio Centrale Scolastico, recentemente creato, sarà in grado, al più presto, di predisporre un piano a lunga scadenza di potenziamento delle scuole nel Territorio in vista di raggiungere lo scopo prefissoci. Il problema, come sapete, risiede soprattutto nel numero dei maestri di arabo, che è molto scarso, ma spero che quanto prima possa essere sottoposto al vostro parere uno schema di provvedimento per la creazione di una scuola magistrale per maestri somali.

Il progresso sul piano politico verrà enormemente favorito dai Consigli di Residenza, che funzionano con generale soddisfazione fin dallo scorso luglio e che l'Amministrazione si ripromette di rinnovare annualmente in modo da consentirvi l'afflusso di nuove forze. Ancora di più verrà favorito dalle Municipalità, che l'Amministrazione ha in animo d'istituire al più presto. Noto anzi che tra le materie che figurano nel vostro primo ordine del giorno v'è la creazione della Consulta per il Municipio di Mogadiscio. Io chiedo il vostro parere su questa Consulta, perché mi dovrà servire come orientamento per la messa a punto delle altre Municipalità del Territorio.

Accanto ai compiti di progresso politico, quelli di progresso economico e sociale.

Ma accanto ai compiti di progresso culturale e politico ci fronteggiano quelli altrettanto gravosi e pregiudiziali del progresso economico e sociale. Senza una propria sana economia la indipendenza politica non può essere che illusoria, né si può elevare il tenore di vita dei cittadini e con esso il loro livello sociale. Sana economia significa principalmente lavoro per tutti, e cioè sciambe per il maggior nu-

mero di famiglie, abbondanti pozzi e pascoli per il bestiame, prosperi commerci; quando tutti lavorano tutti stanno meglio, lo Stato può riscuotere maggiori imposte e con questi introiti aumentare i suoi investimenti in nuovi lavori, perfezionare ed accrescere i suoi servizi pubblici. Perché dovete tener presente che ogni attività dello Stato è una spesa, e le casse pubbliche della Somalia, che oggi sono costituite per 5/6 dal contributo dello Stato Italiano, domani dovranno essere alimentare unicamente dalle tasche dei cittadini somali. Ma non basta che lo Stato fornisca i mezzi di lavoro. Ci vuole da parte di tutti i cittadini una decisa e tenace volontà di lavorare, di utilizzare questi mezzi abbandonando il sistema dell'attesa inerte di una qualche cosa che giunga già bell'e fatta dall'alto.

Le risorse economiche della Somalia e le possibilità di potenziarle.

Purtroppo Iddio non è stato molto prodigo di risorse economiche verso la vostra terra, ma esistono nella storia molti esempi di popoli che hanno saputo sopperire alle deficienze naturali col loro duro lavoro intelligentemente organizzato. Il numero di bestiame, i due bei fiumi che bagnano la vostra terra, il mare pescoso, costituiscono già delle risorse che opportunamente curate e organizzate potranno divenire fonti di vita per gruppi di popolazioni di gran lunga più larghi di quelli che attualmente ne godono. Voi sapete che studi tecnici sono già stati da noi promossi per la valorizzazione concreta di queste risorse esistenti. Per quel che concerne il bestiame sono stati già iniziati i lavori per la costruzione dell'Azienda Sperimentale di Hortacio, ed intanto si sta procedendo in tutto il Territorio alla ricognizione dei pozzi esistenti, allo scopo di poter concretare un piano organico per costruirne di nuovi che consentano di alleviare le disastrose conseguenze della deficienza d'acqua. Per lo sfruttamento delle acque fluviali è sorto il centro agrario di Alessandra, che ha in programma di provvedere alla formazione di piccoli e medi comprensori irrigui a favore delle popolazioni del Medio Giuba; con questa sola iniziativa ben 50.000 ettari di terreno saranno progressivamente messi in grado di garantire, indipendentemente dall'andamento stagionale, la produzione per i bisogni alimentari di quelle popolazioni. Stando poi ai risultati dei primi esperimenti, pare che larghe possibilità per l'economia del vostro Paese risiedono nella coltivazione del cotone. Le coltivazioni già effettuate dalle popolazioni, in partecipazione con elementi italiani, si estendono ad oltre 3.000 ettari. Se voi considerate che il cotone, oltre a fornire la fibra che

è oggetto di brillante mercato, offre il seme oleoso, e che i grassi hanno un'importanza fondamentale nella alimentazione umana, vi renderete conto della importanza che può assumere per il Territorio il potenziamento di questo genere di coltivazione.

Altri studi verranno quanto prima promossi per l'introduzione nel Territorio di nuove fonti di lavoro e di ricchezza attraverso le industrie, che non mancheranno di alimentare i commerci già esistenti e di crearne di nuovi. A parte le piccole industrie già rimesse in efficienza, segnalo che una Società italiana è in procinto di impiantare in Mogadiscio uno stabilimento di filatura e tessitura. Ma dovete tener presente che questo non è un campo nel quale si possa procedere speditamente. Si tratta di avviare i capitali verso i settori maggiormente utilizzabili, e, d'altro parte, i capitali privati non potranno affluire nel Territorio se i risultati degli studi tecnici non saranno stati incoraggianti. A mano a mano che i problemi si andranno chiarendo, l'Amministrazione andrà predisponendo i suoi piani, sicché alcuni provvedimenti di natura economica potranno essere sottoposti al parere vostro nel corso di quest'anno, altri verranno sottoposti negli anni successivi al parere di coloro che vi succederanno in quest'aula.

Vi sono esigenze indilazionabili, e voi avrete certamente apprezzato la sollecitudine con la quale l'Amministrazione si è preoccupata di fornire la maggior parte delle Residenze periferiche di un medico con ambulatorio e materiale sanitario, e l'impegno con il quale siamo andati incontro alle popolazioni della Migiurtinia, colpite da una carestia mai prima verificatasi a memoria d'uomo.

Vi sono invece esigenze che vanno inquadrare in un piano ben ponderato e definito, un piano che tenga anche conto di quella che sarà la capacità finanziaria dello Stato Somalo allo scadere della Convenzione Fiduciaria. Noi abbiamo in animo di estendere l'assistenza sanitaria ai più lontani centri della bosaglia, servendoci di appositi dispensari affidati alle cure di personale specializzato somalo.

Insomma, abbiamo davanti a noi, come vedete, un duro lavoro. Problemi politici, economici, sociali di capitale importanza per l'avvenire del vostro Paese sfiliranno al vostro esame nel corso dell'anno.

Vorrei chiedervi di guardarli e discuterli con saggezza, con senso delle proporzioni, con lealtà, e soprattutto con uno spirito unitario, che contempererà e sacrificherà nella superiore finalità del benessere del vostro popolo tutti gli interessi particolaristici di gruppi, di partiti e di comunità minori.

L'Amministrazione Italiana, che io ho l'onore di rappresentare, vi guiderà con lealtà sulle direttrici indicate dalle Nazioni Unite, che hanno qui in S. E. De Holte Castello, Presidente del Consiglio Consultivo, uno dei loro più attivi, sagaci ed intelligenti rappresentanti.

Se, come spero, camminerete con noi lungo queste direttrici, al termine della vostra missione avrete ben meritato dell'avvenire del vostro popolo e della causa della civiltà.

Con questo augurio, io dichiaro aperta la Prima Sessione del Primo Consiglio Territoriale della Somalia.

Viva la Somalia!

Terminato il discorso ne viene letta la traduzione in arabo e quindi l'Amministratore agiorna la seduta del Consiglio a domani alle ore 10.

I capolavori di Giuseppe Verdi rievocati in Italia e all'estero

ROMA, 28.

Nelle principali città italiane ed all'estero il 50° anniversario della morte di Giuseppe Verdi è stato celebrato con speciali manifestazioni e con esecuzioni di capolavori del grande maestro.

Al Teatro dell'Opera la serata celebrativa verdiana ha trovato nella « Forza del Destino » il caloroso tono che si addiceva all'avvenimento, e tale da far rivivere e lievitare l'immortale pensiero del maestro, l'essenza di un linguaggio che è penetrato in profondità nell'animo umano. Prima dell'inizio dello spettacolo il maestro Ildebrando Pizzetti ha celebrato la figura di Giuseppe Verdi. Alla celebrazione erano presenti l'on. De Gasperi, vari ministri, ed il corpo diplomatico.

A Milano, presente il Presidente della Repubblica Einaudi, il cardinale Schuster ed il ministro Gonella è stata celebrata in Duomo una messa in suffragio del grande scomparso. Dopo la messa il Capo dello Stato si è recato alla Casa di Riposo per Musicisti per rendere omaggio alla tomba del maestro; quindi il coro del teatro alla Scala ha cantato il celebre « Va pensiero sull'ali dorate ». In serata alla Scala, diretta dal maestro Victor De Sabata, è stata eseguita la Messa di Requiem alla quale è stata seguita l'inaugurazione nel ridotto del teatro la mostra degli autografi verdiani.

A New York il maestro Toscanini ha diretto la Messa di Requiem e il Te Deum verdiani.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Riconfermato in carica il vecchio comitato direttivo dell'Istituto Culturale Sociale

Sabato sera, alle 18, ha avuto luogo, nella sede dell'Istituto culturale sociale, l'Assemblea Generale ordinaria per la elezione delle cariche sociali per l'anno 1951.

All'inizio della seduta, presenti numerosissimi soci delle sei comunità (somali, europei, arabi, eritrei, pakistani, indiani), il presidente dell'Istituto, dott. Gasbarri, ha pronunciato un breve discorso in cui dopo aver sintetizzato l'attività dell'Istituto, ha sottolineato la generale aspirazione di vedere tale attività come una evoluta fonte di libero pensare e sapere per la Somalia.

Annunziato che il numero degli aderenti è aumentato da 75 soci nel gennaio 1950 a 150, alla data di oggi, il Presidente Gasbarri ha elencato i doni pervenuti all'Istituto.

« Il Governo egiziano ci ha fatto omaggio di una serie di interessanti opere letterarie e scientifiche per un ammontare di 176 volumi, che sono ora in arrivo.

« S. E. l'Amministratore ha assegnato all'Istituto il fondo di So. 5.000 che la locale Comunità Indiana, nella ricorrenza del primo anniversario della fondazione della sua Repubblica, ha messo a disposizione per costituire una Biblioteca Somala ».

Il Presidente Gasbarri ha quindi letto le proposte di modifica di Statuto finora pervenute, che sono le seguenti:

- Istituzione di Sezioni dell'Istituto in altri centri esterni della Somalia (Chisimaio, Merca ecc.);
- Ammissione di soci di età inferiore ai 18 anni;
- Istituzione di una quota sociale mensile ridotta di So. 1-7 per la categoria dei « soci frequentatori »;
- Ammissione di donne fra i membri dell'Istituto;
- Ammissione a frequentare l'Istituto alle famiglie dei soci (mogli e figli).

Terminato il discorso, con l'augurio per ogni fortuna e successo, l'Assemblea, presieduta dal dott. Gentilucci, ha proceduto alla votazione per l'elezione del nuovo Comitato direttivo.

E' stata distribuita a tutti i soci, la scheda contenente sei nominativi per ogni comunità. Ciascun elettore ha quindi scelto un nome tra quelli

della propria comunità e delle altre.

Dopo lo spoglio delle schede, è risultato riconfermato in carica il vecchio Consiglio Direttivo, composto come segue:

Dott. Luigi Gasbarri - rappresentante della Comunità Europea - Presidente;

Cav. Scek Nur Ussen - rappresentante della Comunità Eritrea - Segretario Tesoriere;

Hagi Dirie Herzi - rappresentante della Comunità Somala - Membro;

Dr. Kiv Kumar Kalhjad - rappresentante della Comunità Indiana - Membro;

Cav. Uff. Hamed Fadel Hasham - rappresentante della Comunità Pakistana - Membro;

Ali Abdalla Murgian - rappresentante della Comunità Araba - Membro.

Precedentemente alla votazione, la Assemblea aveva ascoltato ed approvato la relazione finanziaria per l'anno 1950.

Durante la seduta, ha preso la parola il Prof. Maino sulla lingua somala, facendo delle concrete proposte.

In uno dei prossimi numeri pubblicheremo il testo del discorso.

Il ballo di Carnevale al Circolo del Tennis

Sabato sera, gran gala al Circolo del Tennis. Sfolgorio di luci, e allegri festoni di lampadine colorate. Si è ballato sino all'alba, con grande brio, al suono dell'orchestrina Scaglione-Gatto.

Dopo la mezzanotte e dopo il sontuoso buffet, sono stati distribuiti i doni del cotillon. Veramente, non è esatto dire che sono stati distribuiti, poichè si è trattato di un allegro arrembaggio, che ha contribuito a rendere più vivace la serata, che già, con stelle filanti e coriandoli ci ricordava che siamo in Carnevale.

I soci del Circolo c'erano quasi tutti; molte belle signore e molte belle toilettes; Donna Maretta Fornari e S. E. l'Amministratore sono intervenuti e si sono trattenuti sino alle 2. Tra gli altri ospiti graditi, il Marchese Sanfelice, Console d'Italia a Nairobi.

Residenza di Mogadiscio

Sabato 3 febbraio c.a., tutti gli ex-militari, appartenenti al 15° Gruppo Artiglieria, dovranno presentarsi alla Sottocommissione CLAMS N° 1 (Residenza).

Tutti i graduati appartenenti a detto reparto, anche se già liquidati, dovranno essere presenti.

IL RESIDENTE
Dr. G. Soleri

A. S. JUVENTUS

Tutti i dirigenti e giocatori sono pregati di intervenire domani, martedì, alle ore 22, nei locali del Cinema-Teatro Missione per comunicazioni urgenti.

Il Comitato

Grave lutto di Mumina Uelie

Ieri si è spenta all'Ospedale De Martino, la signora Barrei Uelie, sorella di Mumina Uelie Hussen, Presidente dell'Unione Femminile Africana.

All'amica Mumina, il "Corriere della Somalia" esprime le più vive condoglianze.

NECROLOGIO

L'Unione Femminile Africana ed il Partito dell'Unione Africana, partecipano al dolore che ha colpito improvvisamente Mumina Uelie, per la morte della sorella, signora Barrei Uelie.

Nella ricorrenza del trigesimo della morte del compianto Socio Fondatore

Dr. ANTONIO VALENZA

il Circolo della Vela farà celebrare nella Cattedrale, il 30 corr., alle ore 8,30, una solenne Messa di suffragio.

Si invitano i Soci e quanti lo ebbero caro, ad intervenire all'estremo omaggio alla memoria dell'amico estinto.

Il 31 corr., alle ore 7, ricorrendo il trigesimo della morte del caro angioletto

GIANFRANCO STEL

così repentinamente scomparso all'affetto dei suoi cari e di quanti lo conoscevano e lo amavano, la famiglia, unitamente ai parenti lontani, ancora straziati dall'immense sciagura, farà celebrare una Messa nella Chiesa del Sacro Cuore.

Si ringraziano tutti i buoni che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Gli alunni del Liceo visitano lo stabilimento della N.A.I.E.T.

Nel pomeriggio del 26 corr. gli alunni del Liceo, accompagnati dal Prof. Donatelli e dal Dott. Garino, si sono recati a visitare lo stabilimento della N.A.I.E.T. per la produzione dell'ossigeno.

Guidati dal Direttore, Sig. Romé, hanno visitato il moderno complesso di impianti ed hanno assistito ad alcuni esperimenti con l'aria liquida.

ALL'AUTOSCUOLA E AUTORIMESSA ITALICA

si svolgono consulenze e pratiche automobilistiche, domande e pratiche commerciali in genere, compra e vendita autoveicoli.

Uffici: Via U. Ferrandi N° 29.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Profughi dell'Amore ».

Cinema El Gab - « Campionato Mondiale di Calcio » e « Fiamme in Corea ».

Cinema-Teatro Hamar - « Al chiaro di Luna » (ultima replica).

Cinema Imperiale - « Sipario di ferro ».

Supercinema - « La Traviata » (cine-opera).

ANNUNCI ECONOMICI

RAGIONIERE lunga esperienza commerciale; praticissimo inventari, revisioni, impianti amministrativi, ecc., perfetto corrispondente, accetterebbe anche lavori saltuari. Inviare offerte a: L. D. presso LIBRERIA IMPERO — PORRO.

FIORI ARTIFICIALI per abiti da sera e giorno - ornamento salotti. Via Federzoni 81.

IL NUOVISSIMO MELZI (due volumi rilegati in tela) - **Atlante Geografico** (per le scuole medie) - **Il Disegno** per le scuole medie: sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO (Porro).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,7

Temperatura minima C° 22,4

Vento prevalente ENE. Km/ora 11

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo generalmente buono, con annuvolamenti sporadici da cumuli sparsi, sereno nella notte.

Mare: mosso ed agitato.

Giorno 30 gennaio 1951

Alta marea: ore 08,08 ed ore 20,43

Bassa marea: ore 02,25 ed ore 14,18

COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE S.I.p.A.

Col piroscalo "Vallfiorita", atteso a Mogadiscio nella prima decade di febbraio, arriveranno in Somalia le

Macchine da cucire SINGER

nonché un completo assortimento di
Parti di Ricambio
Cotone per ricamo
Cotone per cucire
Aghi, Olio ecc.

Per informazioni e prenotazioni preghiamo rivolgersi al nostro Distributore per la Somalia, Ditta

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT - Corso V. Emanuele

Casella Postale 274 - MOGADISCIO - Telefono 56

C. Maranzana

VIA ROMA 2 - TEL. 119

FORNITURE - RICAMBI - AUTO

RECENTISSIMO ARRIVO

Guarnizioni testa cilindri per Bussing - Ford A-B

Valvole motore Bussing - Mercedes

VASTO ASSORTIMENTO: Bulloneria e materiale di consumo - Pistoni - Segmenti - Bronzine - Cuscinetti a sfera - Polverizzatori - Pompette - Materiale elettrico - Fari - Fanalini - Indicatori direzione - Super bobine PB.

Rivenditore esclusivo

PRODOTTI "SASBRE",
per freni e frizioni

GIORNALI ILLUSTRATI - RIVISTE ecc. sono arrivati alla Libreria IMPERO Porro

Iniziata all'ONU la discussione per la cessazione delle ostilità in Corea

LAKE SUCCESS, 28 (Ansa).

La riunione della commissione politica dell'ONU si è iniziata stamane con un'ora e mezza di ritardo, rispetto al programma, in seguito ad una violenta tempesta di neve che ha coperto la regione di New York rendendo impraticabili le strade. Il dibattito si impernia sulle tre seguenti proposte concernenti la cessazione delle ostilità in Corea: 1) proposta americana che auspica la condanna del governo di Pechino quale aggressore in Corea; 2) proposta dei dodici paesi arabo-asiatici che auspica l'immediata convocazione di una conferenza esplorativa a sette (con la partecipazione della Cina comunista); 3) proposta israeliana per il rinvio delle progettate sanzioni alla Cina e che non siano espliciti tutti i possibili tentativi in vista della cessazione del fuoco.

Il delegato indonesiano dottor Palar ha preso per primo la parola richiamando l'attenzione dei colleghi sulle gravi responsabilità che gravano sull'ONU in un momento in cui il mondo rischia di precipitare in una terza guerra mondiale. Dopo avere affermato che le grandi potenze sono schierate su una linea estremamente pericolosa, sia per quanto riguarda la Corea, sia per quanto concerne gli altri problemi dell'Estremo Oriente, l'oratore ha rilevato come i recenti discorsi dei delegati inglese, canadese e israeliano dimostrino la necessità che l'atteggiamento del governo di Pechino di fronte ai tentativi di soluzione pacifica venga ulteriormente chiarito. Egli ha poi ricordato come, in occasione della disputa tra l'Olanda e l'Indonesia, fu possibile addivenire ad una soluzione pacifica senza necessariamente ottenere una preventiva cessazione del fuoco. Palar ha detto quindi che i dodici paesi arabo-asiatici intendono che sia lasciata la massima possibilità alla commissione dei sette per quanto si riferisce alla ricerca della procedura più adatta ed efficace. Ha aggiunto che il gruppo dei paesi arabo-asiatici sta esaminando attualmente le proposte avanzate ieri dai delegati del Canada e dello Stato di Israele. Il delegato polacco, Julius Katz Suchy, ha annunciato quindi che, previa accettazione di taluni emendamenti di scarso rilievo proposti dall'Unione Sovietica la Polonia è pronta ad appoggiare la mozione dei dodici paesi arabo-asiatici. A proposito delle forze cinesi operanti in Corea l'oratore ha negato che si tratti di reparti regolari ed ha

aggiunto che essi si trovano in Corea per spirito di solidarietà e in seguito alla minaccia di asservimento di cui è oggetto il popolo coreano. Il delegato polacco ha quindi rilevato come sia impossibile condannare la Cina come aggressore e pretendere poi di trattare con essa. Prima del delegato polacco il delegato boliviano aveva annunciato che avrebbe votato a favore della mozione americana.

Si apprende che numerosi delegati compresi quelli della Gran Bretagna stanno lavorando intorno ad alcuni emendamenti da apportare alla mozione americana che prevede la condanna della Cina quale stato

aggressore. Essi cercano soprattutto di fare in modo che tutti i tentativi di soluzione pacifica siano stati esperiti. Gli emendamenti mirano essenzialmente: 1) ad affermare che spetta alle Nazioni Unite cercare una soluzione pacifica; 2) far sì che la commissione tripartita possa continuare ad esperire tutti i tentativi capaci di rendere negoziabile una soluzione del conflitto; 3) a dar vita, se la commissione tripartita fallisse nei suoi sforzi, e se l'assemblea generale fosse di accordo, ad una commissione per le misure collettive che dovrebbe elaborare eventuali sanzioni da applicare al governo di Pechino. Sono poi in corso altre trattative di emendamenti in vista di un'ulteriore revisione della mozione dei dodici paesi arabo-asiatici. Si spera così di guadagnare nuovi consensi alla mozione stessa la quale come è noto propone la convocazione di una conferenza a carattere esplorativo.

LA SITUAZIONE MILITARE IN COREA

Scarsa attività di pattuglie

Mac Arthur ispeziona il fronte. Ordine ai "volontari", cinesi di ritirarsi al disopra del 38° parallelo?

TOKIO, 28 (Afp).

Il comunicato dell'ottava armata americana, diramato questa mattina, comunica che le forze delle Nazioni Unite hanno continuato i loro attacchi ad obiettivi limitati sul fronte occidentale, mentre la resistenza nemica si è rinforzata in alcuni punti. Vi sono stati dei combattimenti con il nemico a sei chilometri a sudovest di Suwon. Il comunicato aggiunge che nelle immediate vicinanze della zona di Suwon, non si sono registrati attacchi del nemico, mentre le forze alleate hanno migliorato le loro posizioni difensive. A quattro miglia da Kumyangian, verso est, attacchi aerei, bombardamenti di artiglieria seguiti da un attacco terrestre delle forze dell'ONU, hanno obbligato il nemico a ripiegare verso nord. Sul fronte Yaju-Wonju non viene segnalato alcun attacco. Il comunicato aggiunge che forze alleate, che si dirigevano verso Hoensong nella giornata di ieri, hanno incontrato dei campi minati ad un punto a tre chilometri a sud di Hoensong. Due carri armati sono stati messi fuori combattimento, e più tardi sono stati recuperati da forze nemiche. Il nemico ha impegnato queste forze in un breve combattimento, ma più tardi si è ritirato verso nord, permettendo alle forze alleate di entrare in Hoensong, senza incontrare ulteriore resistenza. Non vi è più contatto con le forze nemiche a sud-ovest di Tanyang, e si crede che tali forze nemiche si dirigano verso nord o nord-ovest.

Notevoli azioni di pattuglie condotte da forze nemiche, non sono riuscite a mantenere il contatto con il nemico sul fronte orientale. Alcuni prigionieri cinesi, catturati sul fronte occidentale dalle forze turche, hanno dichiarato che le forze cinesi in Corea hanno ricevuto l'ordine di mantenersi sulla difensiva. I prigionieri hanno anche dichiarato che gli ufficiali superiori sono stati convocati a Mukden per una conferenza e che le forze cinesi stanno ammassandosi nelle vicinanze di Seul. I prigionieri apparivano mal nutriti, e calzavano una specie di scarpette di gomma da tennis. Essi hanno aggiunto che le forze cinesi non hanno molti rifornimenti di viveri ed erano già a corto di munizioni poiché i rifornimenti stentavano a giungere dal nord. Le truppe turche che hanno preso parte a limitati combattimenti durati tre giorni sul fronte occidentale, hanno già ucciso cinquecento cinesi, e ne hanno catturati altri cinquecento, con una perdita da parte loro di quattro uccisi ed alcuni feriti. Le stesse truppe turche sono state per errore attaccate da aerei alleati, a causa di alcuni fuochi accesi dai turchi per riscaldarsi; fuochi che il comando aveva proibito. Fortunatamente le perdite sono state lievi.

Il generale Mac Arthur ha compiuto un'ispezione al fronte. Alcune informazioni segnalano che i « volontari » cinesi avrebbero avuto ordine di ritirarsi al di sopra del 38° parallelo.

De Gasperi e Pleven si incontreranno sulla riviera italiana

ROMA, 28.

L'incontro tra i presidenti del consiglio ed i ministri degli esteri italiani e francesi, avverrà nella seconda metà di febbraio in una località della riviera italiana anche perché il precedente incontro ebbe luogo come si ricorderà a Cannes. L'incontro si terrà dunque poco dopo il ritorno da Washington del signor Pleven ed avrà per oggetto tre ordini di problemi: economici, politici, militari, che però costituiranno tutto un insieme e non dovranno condurre necessariamente a patti o accordi formali. Esiste fra i due paesi una somma di interessi che vanno dal perfezionamento dell'unione doganale al pool dell'acciaio e del carbone. L'importanza dell'incontro va valutata anche in relazione alla proiezione nel futuro degli interessi dei due paesi. E a questo proposito è appena necessario ricordare come da parte italiana non si sia mai mancato di mettere in evidenza gli agenti equilibratori in Europa di una più stretta unione italo-francese. E soprattutto come di fronte ad una tale unione che rappresenta una entità numerica di oltre 90 milioni lo stesso riarmo tedesco come pure il totale reinserimento di una Germania democratica nel concerto europeo cesserebbe di costituire un problema. L'incontro offre dopo quello di Torino e di Cannes un'altra occasione a dirette prese di contatto tra i massimi esponenti dei due paesi.

L'India ha bisogno di grano

WASHINGTON, 28 (Ansa).

L'India ha recentemente chiesto all'America un quantitativo di grano per fronteggiare una pericolosa carenza. La richiesta che riguarda la concessione di due milioni di tonnellate di grano americano è stata discussa ufficialmente da una competente sottocommissione del Senato alla presenza del segretario di stato aggiunto George Mac Clee. Al termine della riunione il senatore Alexander Smith repubblicano del New Jersey ha detto che tanto lui quanto diversi altri senatori sono contrari a che si dia seguito alla domanda del governo di Nuova Delhi aggiungendo che una discussione al Senato su tale problema rischierebbe di suscitare opposizione e altre specificazioni spiacevoli. Secondo Smith il programma di aiuti americani all'India deve essere osteggiato in seguito all'atteggiamento assunto da Nuova Delhi nei confronti della Cina comunista.

DISCHI..... DISCHI..... DISCHI..... Nuovi arrivi alla Succ. PORRO "Croce del Sud"

Eisenhower ha concluso il suo viaggio esplorativo

Il generale dopo la visita a Ottawa è rientrato negli S.U.
OTTAWA, 28.

Il generale Eisenhower è giunto sabato ad Ottawa e si è incontrato con i capi militari del Canada. Egli è stato ricevuto all'aeroporto dal ministro della difesa e da alti ufficiali delle forze armate canadesi. Mentre Eisenhower giungeva al Canada, il governo stava esaminando la possibilità di inviare un contingente di cinquemila uomini ed un gruppo aereo in Europa entro il 1951.

Subito dopo i colloqui il generale è ripartito ed è arrivato oggi alla base aerea di West Point presso New York, giungendo al termine del suo viaggio nell'Europa occidentale, iniziato l'11 gennaio. Eisenhower è stato ri-

cevuto all'aeroporto dalla moglie e dai nipoti. Egli si tratterà quattro giorni presso l'Accademia militare di West Point, quindi si recherà a Washington per riferire sui risultati del suo viaggio in Europa.

La Finlandia in lutto

E' MORTO

il Maresciallo Mannerheim

LOSANNA, 28.

Il maresciallo barone Gustavo Mannerheim, ex presidente della repubblica Finlandese, è morto sabato sera a Losanna, all'età di 84 anni, per collasso cardiaco, in seguito ad una operazione subita nei giorni scorsi.

UN COMUNICATO DEL MINISTERO DIFESA

L'invio di cartoline precetto è una normale misura organizzativa

ROMA, 28 (Ansa).

Il ministero della difesa comunica che « nella seconda decade di gennaio questo ministero ha spedito a circa centomila militari dell'Esercito appartenenti alla forza in congedo una cartolina di preavviso di destinazione avente lo scopo di indicare l'ente presso il quale gli interessati dovranno presentarsi in caso di richiamo alle armi per mobilitazione. Come è noto, ed è stato chiarito mediante comunicati stampa del 13 gennaio 1950 e del 14 gennaio 1951, la spedizione delle cartoline di preavviso è una delle normali misure organizzative del tempo di pace relative alla forza non alle armi come del resto risulta chiara-

mente specificato sui fogli di congedo al termine del servizio di leva. Nonostante le precisazioni già date sia nei comunicati stampa sia direttamente agli interessati alcune decine di militari in congedo per effetto di tendenziose notizie pubblicate da una parte della stampa o per evidente azione preordinata da apposite organizzazioni aventi scopo di creare ingiustificate apprensioni e sovvertire l'ordine hanno respinto i preavvisi personali di destinazione. Il ministro della difesa ha ora disposto che ai destinatari che hanno respinto il preavviso predetto venga rinnovato l'invito della cartolina a mezzo dell'arma dei carabinieri che in caso di nuovo rifiuto a riceverla da parte del destinatario redigerà apposito verbale per i provvedimenti della conseguenza. Il ministro della difesa ha inoltre disposto che i militari in congedo che rifiuteranno di ricevere il preavviso o lo respingeranno saranno sottoposti a chiamata di controllo.

DALL'ITALIA e DALL'ESTERO

L'ATTIVITA' DELLA SESSIONE DELLA LEGA ARABA

La Libia dovrà essere uno stato unito e indipendente
CAIRO, 28.

Il comitato politico della Lega Araba ha deciso che i paesi aderenti all'organizzazione si adopereranno affinché sia attuata la mozione dell'ONU che sanziona il destino della Libia quale stato unito ed indipendente. Tale decisione è destinata a contrastare i piani imperialistici che mirano alla costituzione di uno stato federale che comprende la Tripolitania, la Cirenaica ed il Fezzan.

Le decisioni della Lega Araba sono state notificate dal ministro degli esteri egiziano alla delegazione libica attualmente al Cairo.

Stretti rapporti di amicizia tra Francia e Stati Uniti

Il Presidente Auriol si recherà in America a fine marzo

Il Primo Ministro Pleven giunto a Washington

NEW YORK, 28 (Ansa-Afp).

Il primo ministro francese Pleven, il gen. Juin ed il loro seguito, sono arrivati all'aeroporto di New York poco prima delle 21, ora italiana. Interrogato dai giornalisti sugli scopi del suo viaggio Pleven ha dichiarato: « E' necessario che di tempo in tempo i capi di governo si incontrino per scambiare le loro vedute e chiarire in tal modo in una maggiore comprensione i loro sforzi. Questo è il mio scopo del viaggio negli Stati Uni-

ti ». Ad un giornalista che gli chiedeva se esistesse attualmente qualche divergenza di vedute tra il governo di Washington e quello di Parigi, Pleven ha risposto: « Assolutamente nessuna. La nostra amicizia è completa ».

Il presidente Truman si troverà alla stazione ferroviaria di Washington per ricevere il Primo ministro francese. I colloqui si svolgeranno nelle giornate di lunedì e martedì. Il primo ministro francese lascerà la capitale americana diretto ad Ottawa, mercoledì prossimo.

E' stato annunciato che il Presidente della Repubblica Francese, Vincent Auriol, sarà con la consorte, ospite di Truman, a Washington, il 28 marzo.

La 2ª di ritorno

RISULTATI DELLA SERIE "A"

Napoli e Atalanta	0-0
Torino e Fiorentina	1-1
Como batte Inter	2-1
Triestina e Juventus	2-2
Pro Patria e Lucchese	2-2
Bologna batte Novara	1-0
Lazio batte Padova	4-0
Palermo batte Roma	3-0
Milan batte Sampdoria	2-0
Genoa e Udinese	1-1

RISULTATI DELLA SERIE "B"

Anconitana e Brescia	1-1
Legnano batte Fanfulla	2-1
Messina batte Siracusa	4-1
Modena batte Cremonese	1-0
Pisa batte Treviso	1-0
Salernitana batte Catania	1-0
Seregno batte Bari	2-1
Spezia batte Livorno	3-2
Reggiana batte Venezia	5-2
Vicenza batte Verona	2-1

SCIAGURA AEREA SULLA PARIGI - ROMA

Colpito da un fulmine un S.M. 95 dell'Alitalia precipita

13 persone vittime nell'incidente avvenuto fra Civitavecchia e Tarquinia

ROMA, 28.

Un Savoia Marchetti SM 95 dell'Alitalia colpito da un fulmine è precipitato sulla linea Parigi-Roma tra Civitavecchia e Tarquinia. Per ora si hanno i seguenti particolari. L'apparecchio che proveniva da Parigi e che aveva a bordo 17 persone di cui 12 passeggeri, alle ore 15,35 è entrato in collegamento radio con una torre di Ciampino, alle ore 15,36 aveva dato la verticale su Civitavecchia. Si attendeva pertanto il suo arrivo da un mo-

mento all'altro. Nessuna notizia invece è più pervenuta ed allora sono state iniziate le ricerche, le quali sono state rivolte direttamente sul tratto ferroviario della linea Roma-Civitavecchia ove si era saputo che un apparecchio era precipitato. Nello incidente sono perite 13 persone e quattro sono i feriti ricoverati all'ospedale di Tarquinia. Di questi uno italiano e tre stranieri. Immediatamente da Civitavecchia sono stati inviati i primi soccorsi sul posto.

Dancing "LA PERGOLA,, Dancing
Telef. 211

Mercoledì 31 c. m. dalle ore 22 in poi, RIAPERTURA con

"Di passaggio a Siviglia,,

con PINA CRISCUOLO - GINO MILL - LUSSY PALMY
ANNA BORELLI - ONEGLIA SPAGGIARI
ed il Balletto della "Brigata Allegra,, che si produrranno in
Oh Nicolette! - Lolita - Coco-Cocoricò ecc.

Inoltre avrà luogo una
GRANDE GARA di VALZER ad ELIMINATORIA
Liberissima a tutti, vecchi e giovani, con PREMI
offerti dalle più note Ditte Mogadisciane
ORCHESTRA FERRETTI

Non mancate a questa graziosa e divertentissima serata familiare
Prenotazione tavoli
PREZZI MODICI

نص الخطاب الذي القاه رئيس الادارة بمناسبة افتتاح المجلس الاول للقطر الصومالي

ابا السام:

اني اردت ان نجتمعوا من كل نواحي القطر واني لمسور في انتقاء المين الذي ادينموه ان اقدم لكم تحياتي وفتياتي كاعضاء المجلس الاول للقطر الصومالي في عاصمة قطركم.

هذا وسببت خبر هذه الجلسة بواسطة راديو والصحف خارج حدود القطر خلال بضع ساعات وسعلن لكافة البلاد القريبة والبعيدة بان الصوماليين من كل قطر ومن كل حزب اجتمعوا مع ممثلي الهيئات الصغيرة للنقش حول مسائل تتعلق بالقطر اجتمعوا من رأس القمة الى رأس كاسيون ولا للتناقش في مسائل تخص هذه او تلك القبيلة او هذه او تلك البلدة - انها نتيجة حسنة واني لفخور بان اكون اول من يرأس هذا الاجتماع الذي هو دليل على صمود بلادكم المقبل الى درجات دولة مستقلة وديمقراطية. وفي الحقيقة هذا اجتماع قليل العدد ولكن تذكروا ان انشأ الاصل الديموقراطي اسكل الدول الحديثة يحتوي على اجتماعات كالاتحاد الحاضر: صغير في العدد وباهائية محدود للنشاور مع رئيس الدولة في اجراء وظائفه في سن الشرائع في تنفيذها وبعدئذ بالتطور الثقافي الاقتصادي للشعوب تفسح هذه الدول لها في الاختصاصات حتى ان تصل الى بلان الاهلي الذي يشترك فيه كل الاهالي في سن الشرائع وتنفيذها بواسطة منلهم بواسطة حكومة من اختيارهم فاننا اذن بافتتاح المجلس للقطر الصومالي الذي سيدعي الادلاء عن رأيه على كافة المسائل ما عدا مسائل المتعلقة بالسياسة الخارجية ولدفاع وضع الحجرة الاولى لانا لديموقراطي الصومالي. واما الحجرة الاخيرة ستوضع فيما الادارة الايطالية في ختام المهمة المدة بها من قبل الامم المتحدة ستحول مكانها على القطر الى حكومة صومالية شروعة تكون من اختيار هذا المجلس الذي بذلك سيتطور الى برلمان اهلي بكل ما في ذلك من الممانى - ولكن بين الحجرة الاولى الاخيرة فراغ يجب ان يسد - ان ايتاليا قامت باعمال جيدة في الماضي في سبيل طور هذه الارض اقتصاديا - تبذل جهودها لسد هذا الفراغ وسوف تقام في مهمتها واتم طورتها بارادة متينة واخلاص والدور الذي ستمصلون به في قيام هذا البناء الرى نحن على وشك وضع اساسه ترى من بعيد سقفة عظيم جدا - هذا يستجتم عليكم بارادكم ووجه نظركم لتنفذوا حمتكم في سن القوانين وفي وضع تلك الاعداد للشرعية التي ترتكز بها حياه كل امه حديثه - وليس من الامر

السهل ان يمكن تطبيق مبادي وقوانين ديموقراطية حديثه باقتصاد وقالايد بلد كبلدكم - ورضع هذا البلد الفجائي تحت نظم سياسي ودليله تطورت في بلاد اخري خلال قرون بأعلى تنسيق تدريجي لخواطر فعاله وبنأ على حالات البئس خطأ عظيم - وينبغي لصالح صوماليا ان النظم التقليديه والسياسه السائده هناك تكون معززه من قبل الحكمة والحزم الغريبه ومن قبل النزعات السياسيه الجديده التي تولدت فجاءه - وبهذا يمكن افماش الحياه والتقدم وعكس ذلك معناه الفوضى والتدهور.

ان ايتاليا ستجاوب بكل جهدها للثقة التي منحت من قبل لامم المتحدة بتكليفها بالانقذاب وستقوم به عامله بمبادي وروح خريطه سان فرنسيسكو وهذا لانها على يقين بانها في وسعها ان تعتمد كما سبق في الاشهر العشرة الماضية على معارنه حقيقة وزكية من قبل المجلس الاستشاري للامم المتحدة والسكرتارية.

واكنه ينبغي في البدء ان توضع تلك الاسس الثقافية التي هي منشأ كل تقدم. انكم رأيتم ان في هذه الاشهر العشرة الماضية قد افتحت الادارة مدارس اولية في كل الانحاء ومدرسة ثانوية في مقاديشو ومدرسة للحرف ومدرسة للتجهيز السياسي والاداري.

انه في وسعي ان اؤكد لكم ان هذا هو المجرى الذي سنستمر عليه فالمدرسة التجهيزية للسياسة والادارة ستعطى اياما الرجال الاكفاء للقيام بالحكم الذاتي بينما المدارس الاولى التي ستزداد تدريجا ممأ بالمدارس الثانوية الصومالية التي ستسمح لصوماليا بالاعتماد في المستقبل على اشتراك اكثرية السكان الى الحياه العمومية - غير انه مرادنا ليس بان نفتتح بفئة ضئيلة من الرجال السياسيين الذين سيجدون في الجهل العام جواملا للقيام بحكم استبدادي بل ان نعمل في تكوين ضمير اهلي في الجماهير يقوم باحباء البلاد واني واثق بان المجلس المركزي المدرسي الذي اسس اخيرا سيستطيع ان يعد البرامج لتزويد المدارس في القطر وهذا في سبيل الوصول الى الغاية المنشودة. ان المائة ترتكز ولاسيما في عدد مدرسي اللغة العربية الذي هو الآن ضئيل جدا ولكنني آمل بان اقدم لكم في القريب العاجل مشروعا لتأسيس مدرسة للمعلمين الصوماليين.

اما الترفي فيها يخص الوجهة السياسية سبعرز من قبل المجالس المحلية او الرذذات التي تعمل بين سرور عام منذ شهر يوليو الماضي والتي ستجدد كل سنة حتى تسمح لأكثريه الاهالي ان تشترك

فيها. وهي ستعزز ايضا من قبل المجالس البلدية التي تنسوي الادارة ان تقوم بتأسيسها عن قريب. لاحظ في هذا العدد ان من بين المسائل التي جاءت في جدول اعمالكم الاول مسألة تأسيس مجلس استشاري لبلدية مقاديشو واطلب منكم رأيكم على هذا المجلس اذ هو ضروري لي للبحث عن تنظيم المجالس البلدية الاخرى في القطر - وبجانب المهمات التي تتعلق بالتقدم الثقافي والسياسي مسائل جبارة كتملك التي تخص التقدم الاقتصادي والاجتماعي. على انه لا يمكن ان يوجد استقلال سياسي دون اقتصاد متين ولا يمكن ايضا رفع مستوى حياه الاهالي ومستواهم الاجتماعي بدونه - ومعنى اقتصاد متين هو بالخاص عمل لكل منازل لاكثرية العائلات وعددا كبيرا من الآبار ومروج المواشي وتجارة ناجحه وفي الخلاصة العمل المنتشر يعني الخير للاهالي وهذا يسمح للدولة ان تفرض عدد كبير من الضرائب التي تسمح لها بدورها بالقيام باعمال جديدة وتكامل وازدياد خدماتها العمومية - وينبغي ان تعلموا بان كل نشاط او عمل تقوم به الدولة معناه نفقات وصندوق صوماليا الذي هو اليوم يحتوي على خمس اسداس من مائة مائة من طرف دولة ايتاليا يجب ان يكون في الغد معزز من الضرائب المفروضة على الاهالي الصوماليين غير انه لا يكفي ان الدولة تعطى وسائل العمل بل يجب ان تكون لدى كافة الاهالي قوة ارادية في العمل والنشاط وان تستغلوا هذه الوسائل تاركين مذهب الذين ينتظرون الشيء المممول من الاعلى اب هذه الارض مع الالف حرمت من الله بالوسائل الاقتصادية ومع ذلك يسجل التاريخ بعض امثال شعوب استطاعت ان تسد هذا الفراغ الطبيعي بمعلمهم الجبار والنظم اما المواشي الكثيره والنهران اللذان يحيطان ارضكم هذه والبحر الكثير الا - هاك هي وسائل التي لو نظمت سوف تكون مصادر لحياه عدد سكان اكبر من العدد الذي يتمتع الآن بها انكم تعلمون اننا ناهنا لدراسة فنية في هذا العدد وفي سبيل استقلال الوسائل اما بما يخص المواشي قد بدأت الاعمال لانشاء مركزا تجريبيا هورنا كويو وفي نفس الوقت بدأ تشخيص الآبار في القطر باجمعه وهذا في سبيل تنظيم برنامج يرمي الى حفر آبار اخرى تسمح ان تقلل النتائج الخطيرة التي سببها عدم وجود الماء والاستغلال مياه الانهار انشئ المركز الزراعي في السندرا وهو يرمي الى تأسيس مراكز توفير المياه لسكان الجوبا المتوسط ومن جراء هذه الخطوة سيضمن ٥٠ ألف فدان بلا مراعاة لتطورات الفصول محصولا يكفي لحاجات تلك السكان الفدائية - واما نتائج التجارب الاولى فانها افسرت عن ان زراعة القطن دليل على مقدرات بلادكم الزراعية - وفي هذا العدد

تزيد المساحات المزروعة بالقطن من قبل السكان وبمارة عناصر ايطاليين عن ٣٠٠٠ فدان - ولو اعتبرتم ان القطن يعطىكم الحيط الذي هو بضاعة لتجاره مشرمة ويعطىكم ايضا البذور الزيتية وان الدهن له اهمية اساسية في التغذية البشرية لم تفنكم اهمية هذا المحصول للقطر لو عززت زراعته.

وستبدأ في القريب العاجل دراسات ترمي الى ادخال مصادر جديدة للعمل والمال في القطر بواسطة الصناعات التي ستعزز التجاره المحلية وسنؤسس متاجر جديدة - وغض النظر عن الصناعات الصغيره التي شرعت في اعمالها احيط علمكم بان شركة ايطالية على وشك تأسيس مصنع للنسيج والغزل في مقاديشو. وعليكم ان تعتبروا ان هذا ليس بمجال يمكن التقدم فيه بسرعة اذ يجب ان رؤوس الاموال تستعمل في الاقسام المقيدة ومن جهة اخرى رؤوس الاموال الشخصية لا يمكن ان ترسل الى القطر الا بعد ان الدراسات ادت الى نتائج مشجعة. وطالما توضحت المسائل ستنظم الادارة برامجها ومن المتوقع ان بعض مشاريع اقتصادية ستوضع تحت بحثكم خلال هذه السنة ومشاريع اخرى ستفحص في السنة المقبلة من قبل من سيخلفكم.

هذا وان هناك مسائل لا يمكن تأجيلها وانتم قد قدتم بكل تأكيد سرعة عمل الادارة في اغلبية المراكز التي في الضواحي باحد الاطباء وبمستشفى وادوات طبية والجهد الذي بذلناه لمساعدة سكان الجزيرتين الذين كانوا في غاية الشدة ليس له نظير ولكن توجد واجبات اخرى التي تقضى بوضعها في برنامج محدد ومفسر يقدر على حسب حالة الصومال المالية عند انتهاء المدة المحدودة من قبل الاتفاقية للوصاية. وفي نيتنا ان نعيد ابعاد المراكز بمساعدتنا الطبية مستعملين مستشفيات وبها اخصائون صوماليون.

وفي الخلاصة مجد امانا كما تردن عملا شاقا وهو يشتمل على سياسية واقتصادية واجتماعية ذات اهمية لمستقبل بلادكم ستبجونها خلال هذه السنة. وارجو منكم ان تناقشوا فيها بكل ثريث معتبرين ملائمة الموضوع باخلاص ولاسيما بوحده في النفوس تصبو الى نصيحة المصالح الشخصية والجزئية ومصالح الجاليات الصغيرة في سبيل صالح شعبكم.

ان الادارة الايطالية التي اتشرف بتمثيلها سترشدكم وفقا لما جاء في قرارات الامم المتحدة التي يمثلها هنا سعادته دي هـ توت كاستيلو رئيس المجلس الاستشاري وهو انشط واثقف وازكي ممثليها ولو تسبرون معنا كما انا آمل عملا بهذه القرارات ستكونون جديرين في انتهاء رسالتكم هذه بمستقبل شعبكم وقضية الحضارة.

وبهذه التهانى اعلن بافتتاح الدورة الاولى للمجلس الاول للقطر الصومالي. فلتحيي صوماليا

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MARTEDI 30 GENNAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

★ Anno II - N. 25 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I LAVORI DELLA COMMISSIONE POLITICA DELL'ONU

All'esame il progetto americano emendato e quello dei 12 paesi arabo-asiatici

LAKE SUCCESS, 29 (Ansa).

La commissione politica dell'ONU ha ripreso stamane la discussione sull'intervento della Cina in Corea. Al termine della discussione generale la commissione passerà ad una discussione particolareggiata sui due testi in esame che come è noto sono: 1) il progetto di risoluzione degli Stati Uniti d'America nel quale si dichiara che la Cina popolare partecipa ad una aggressione. A tale testo verranno presentati emendamenti: quali quello libanese, nel quale si chiede che lo studio delle sanzioni contro la Cina venga ritardato nel caso in cui il previsto comitato per i buoni uffici riferisca di progressi nel suo compito, tendente a giungere ad una pace attraverso negoziati; 2) una proposta rivenduta dell'India e di altri undici paesi arabo-asiatici, nella quale si richiede la convocazione di una conferenza di sette potenze delle quali il primo compito sarebbe di organizzare la cessazione del fuoco. Un altro emendamento, presentato dalla delegazione libanese, alla risoluzione americana, consiste nel mutare le parole della risoluzione laddove è detto che il governo di Pechino « ha respinto tutte le proposte » dell'ONU per una tregua, con le parole « Il governo di Pechino non ha accettato le proposte dell'ONU per una tregua ». Primo oratore della giornata è stato il delegato Borberg. Egli ha definito ambigua la risoluzione dei dodici paesi arabo-asiatici ed ha dichiarato di preferire il comitato per i buoni uffici, previsto dal progetto americano. Tale comitato, egli ha detto, « non dovrà attendere passivamente occasioni per svolgere il proprio compito, ma dovrà avere il diritto di assumere l'iniziativa e cercar di giungere a negoziati per la tregua ». Borberg ha poi lamentato il fatto che il governo di Pechino non abbia il suo posto all'ONU, affermando che questa è una delle principali ragioni per cui i piani, i programmi e gli scopi di quel governo sono sconosciuti ai più. Anche il delegato olandese ha officiato il suo appoggio alla risoluzione americana con i propositi emendamenti libanesi ed ha dichiarato che si asterrà dalla votazione del progetto delle 12 potenze arabo-asiatiche. Von Balluseck ha detto che la proposta americana lascia aperta la

porta per una pacifica sistemazione del problema. Il delegato belga Fernand Van Langenhove, ha dichiarato a sua volta che il delegato francese Francis Lacoste il quale ha dichiarato che la Francia voterà in favore della risoluzione americana con la quale i comunisti cinesi vengono dichiarati aggressori in Corea. Secondo Lacoste non c'è alcuna ambiguità nel testo americano che ha lo scopo di por termine ad un conflitto, evitare il suo allargamento e restaurare la pace. Le Nazioni Unite non possono volgere le spalle ai principi sui quali l'organizzazione stessa si basa. Più che mai necessarie sono, a parere del delegato francese, l'unità e la fermezza. L'O.N.U. non avrebbe alcuna ragione di esistere se non fronteggiasse le proprie responsabilità nel momento della sua più gra-

(Continua in 4ª pagina)

I problemi economici all'esame del CIR e CISL

Presenti i ministri Pella e Marazza si è svolta oggi presso il Viminale una lunga riunione fra il presidente della CISL e il segretario generale del CIR Ferrini Aggradi con una delegazione della segreteria della CISL composta dai dottori Canini, Pardo, Cozzani e Coppo. L'on. Pastore, ricordate le conclusioni del consiglio generale di Bari, ha comunicato il punto di vista della confederazione sul presente momento economico presentando al riguardo la lettera inviata al presidente del consiglio. Ne è sorta una lunga discussione nella quale si sono approfonditi gli elementi della situazione economica in corso all'attuale momento riportando la discussione avuta tra l'on. De Gasperi, l'on. Pastore, l'on. Pella e il dottor Coppo. Il segretario generale della CISL nel prendere atto dell'azione che il governo sta svolgendo per normalizzare il mercato ha dichiarato che la C.I.S.L. è cosciente che alla stabilizzazione dei prezzi concorrerà la stabilizzazione del mercato.

Iniziati i colloqui Truman-Pleven

WASHINGTON, 29.

Il primo ministro francese René Pleven, è giunto a Washington, questa mattina con il suo convoglio speciale, proveniente da New York. Il convoglio era scortato da notevoli forze di polizia. Il ministro francese era accompagnato dall'ambasciatore di Francia, Bennet, dal generale Juin e dai delegati francesi all'ONU.

A mezzogiorno ha avuto luogo una colazione offerta da Truman alla quale hanno partecipato le maggiori personalità americane, in onore del primo ministro francese. I colloqui Pleven-Truman hanno avuto inizio questa sera alla Casa Bianca.

Discorso di Gronchi a Pontremoli

ROMA, 29.

A Pontremoli, il Presidente della Camera on. Gronchi, dopo avere inaugurato la nuova gestione operaia dello stabilimento Italcementi, ha parlato alla popolazione. Accennando alla situazione internazionale egli ha detto tra l'altro: « E' così facile la guerra, non perché vi sia il capitalismo americano, ma perché vi sono concessioni che fanno legge, la forza. Quando sento dire che il pericolo viene dall'occidente e dagli Stati Uniti, devo affermare che questa è una tremenda menzogna. Il pericolo può venire da ogni parte quando alcuni partiti sono appoggiati da uno stato straniero, e quando a loro disposizione hanno organizzazioni militari. Il pericolo rappresentato dai paesi democratici se esiste è sempre minore di quello rappresentato dai paesi totalitari. Noi che formiamo: democrazia e cristianesimo; noi che formiamo una forza spirituale secolare, affermiamo che il cristianesimo è la sola invenzione che non abbia portato la guerra, ma la pace; perché il cristianesimo non ha mai chiesto agli adepti di uccidere, ma di morire per la propria fede ».

Il Cardinale Micara Vicario di Roma

ROMA, 29.

Il Pontefice ha nominato Vicario, per la città di Roma e distretto, il cardinale Clemente Micara, disponendo in pari tempo che il porporato, lasciando la prefettura della Congregazione dei sacri riti, continui a reggere la Congregazione dei riti in qualità di prefetto.

LA LOTTA IN COREA

“Le Nazioni Unite combattono oggi per l'intera libertà del continente asiatico,,

TOKIO, 29.

Il generale Mac Arthur, giunto ieri improvvisamente all'aeroporto di Suwan, recentemente riconquistato dagli alleati, per una ispezione alle truppe di prima linea, ha fatto alcune dichiarazioni. Egli ha detto, fra l'altro: « Noi oggi non combattiamo più per la sola libertà della Corea, ma combattiamo per l'intera libertà del continente asiatico ».

Si apprende che i comunisti cinesi hanno lanciato una serie di attacchi contro forze delle Nazioni Unite che avanzavano a nord e ad ovest di Sowon. I comunisti si sono insinuati attraverso le linee delle Nazioni Unite approfittando dell'oscurità. Più tardi forti contrattacchi cinesi si sono sviluppati a tre miglia a nord-est di Suwon dove le forze delle Nazioni Unite si sono trovate simultaneamente attaccate anche da forze comuniste infiltratesi. Le truppe turche nella zona di Inchon sono state attaccate da forze comuniste della forza di un battaglione, ma i comunisti sono stati costretti a ritirarsi sotto un fuoco micidiale. Le forze delle Nazioni Unite hanno circondato una rilevante forza di guerriglieri

nord coreani che erano penetrati in un raggio di circa 50 miglia del comando alleato a sud-est di Taegu. Le forze erano state superate nell'avanzata delle forze alleate dello scorso autunno.

Esperimenti atomici in America

Nel corso degli ultimi giorni gli abitanti di Las Vegas, nel Nevada, sono stati scossi da ben tre terrificanti esplosioni. Sono in corso esperimenti atomici e la terza bomba è esplosa proprio nella giornata di ieri. Gli abitanti di Las Vegas sono stati svegliati brutalmente. I vetri delle finestre sono andati in frantumi in due città situate a 100 e 150 chilometri di distanza dal luogo dove si è verificata l'esplosione. Tutti i sistemi di allarme hanno cominciato a suonare in seguito alla conflazione e gli agenti di polizia hanno dovuto accorrere in seguito a interminabili chiamate telefoniche da parte dei cittadini, i quali ritenevano in pericolo le loro case, pensando che incendi avrebbero potuto scoppiare. Taluni hanno pensato che si trattasse della esplosione della bomba a idrogeno, benché le voci corse al riguardo fossero state energicamente smentite dalla Commissione per l'energia atomica.

L'esplosione è stata preceduta da una sfolgorante luce bianca che si cambiò in color rosa subito dopo. Un portavoce ufficiale della commissione per l'energia atomica, ha dichiarato che dopo l'esplosione non è stato rilevato nell'aria nessun elemento pericoloso nel raggio di 200 Km. dal luogo dell'esplosione.

CRONACA CITTADINA

I membri del Consiglio Territoriale ad un ricevimento dell'Amministratore

In occasione della inaugurazione del Consiglio Territoriale, S. E. l'Amministratore ha voluto riunire, nel pomeriggio di ieri, nella sua villa, tutti i componenti del Consiglio Territoriale, per offrire loro un the.

Al ricevimento sono anche intervenuti il Segretario Generale, S. E. Gorini; il Presidente del Consiglio Consultivo dell'ONU, S. E. De Holte Castello con il Segretario Principale dottor Lucas; il Pro-Vicario Apostolico, Padre Mattia; il Console inglese Mr. Barry; il Comandante del Corpo di Sicurezza con il suo Capo di Stato Maggiore; tutti i Capi degli Uffici; i Comandanti della Marina e dell'Aeronautica; il Commissario del Benadir; il Commissario Straordinario del Municipio di Mogadiscio e il Residente.

ANNUNZI UFFICIALI

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Il rinnovo delle licenze prorogato al 15 febbraio

AVVISO N. 788

Si avverte che il termine per il rinnovo delle licenze per l'anno 1951 viene prorogato al 15 febbraio prossimo venturo.

Scaduto tale termine le licenze non rinnovate perderanno ogni valore e per ottenerne il rinnovo dovranno essere corrisposte le relative soprattasse.

Il Commissario Straordinario
Dr. E. OLIVIERI

Al Tribunale Regionale del Benadir

Alcuni conflitti tra Giambalul e Barbàre

Nel novembre ultimo scorso, le cabile Giambalul e Barbàre, della confederazione del Dafet, venivano a lite nella zona di Uanle Uen, per una vecchia questione di confini di « sciambe ». Nel corso di vari successivi scontri, rimanevano morti tre Giambalul e due Barbàre, mentre un altro Barbàre riportava gravi ferite.

A conclusione del processo, svolto-

si nei giorni 26-27 gennaio corrente, il Tribunale Regionale del Benadir ha emesso sentenza di condanna per le cabile Giambalul e Barbàre al pagamento di una contribuzione collettiva di So. 2000 ciascuna.

Undici degli imputati sono stati assolti per insufficienza di prove.

I seguenti sono stati invece condannati ad un anno di reclusione: Ghedo Assan Mirie, Giambalul; Ibrahim Annis Aliò, Giambalul; Mudei Maracan Abdi, Barbàre; Ahmed Soliman Assan, Barbàre; Mohamed Alassò Daiò, Barbàre. Osman Iusuf Assan, Giambalul è stato condannato a 6 mesi di carcere.

Presidente: il Commissario del Benadir, Dr. Luigi Gasbarri - Assessori: Dr. Imerio Tonelli, Rag. Armanan. Beghedi - Difensori: Avv. Rocchi e Avv. Siniscalchi - Cancelliere: Cav. Duncovich.

La prima realizzazione industriale italo-somala

Un impianto di tessitura e filatura del cotone a Mogadiscio

Apprendiamo che ieri è stato firmato l'atto costitutivo della Società « Manifatture Cotoniere d'Africa » che realizzerà l'impianto di uno stabilimento di tessitura e, successivamente, di filatura in Somalia con sede a Mogadiscio.

La società, di cui sono promotrici le « Manifatture Cotoniere Meridionali », raggruppa fra i suoi sottoscrittori alcuni importanti enti e gruppi finanziari italiani nonché capitale somalo, rappresentato da due membri nel Consiglio d'Amministrazione.

ASSOC. CALCIO MOGADISCIO

Tutti i giocatori, titolari e riserve sono invitati a trovarsi domani, mercoledì 31 gennaio, alle ore 16,15, al Campo Sportivo, per effettuare una partita di allenamento con la A. S. Juventus.

L'Allenatore

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Al Chiaro di Luna ».
Cinema El Gab - « Il Cavaliere Rosso » (ultima visione) 1° episodio.
Cinema-Teatro Hamar - « L'ora del Destino » e Settimana Incom. Orario spettacoli: 18,15 — 20 — 21,45.
Cinema Imperiale - « Idolo Infranto »
Cinema Missione - (ore 20): « Condannatemi... se vi riesce! ».
Supercinema - « Campionato Mondiale di Calcio » e « Fiamme in Corea »

ANNUNCI ECONOMICI

RAGIONIERE lunga esperienza commerciale; praticissimo inventari, revisioni, impianti amministrativi, ecc., perfetto corrispondente, accetterebbe anche lavori saltuari. Inviare offerte a: L. D. presso LIBRERIA IMPERO — PORRO.

VENDO « Vespa 125 » in buone condizioni. Motore ottimo. Rivolgersi: PORRO.

BORSETTE ultimi modelli, da passeggio e da sera - **PORTAFOGLI** per uomo e signora, ottimi prezzi, alla LIBRERIA ITALIA (Via Piemonte).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,4
Temperatura minima C° 22,5
Vento prevalente ENE. Km/ora 14
Stazione di Alula (Marina)
Vento prevalente E. Km/ora 10
Mare: mosso.

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: cielo generalmente poco nuvoloso da cumulofracto e da strati su tutto il territorio. Sereno la settentrionale. Temperatura in lieve diminuzione.

Venti: moderati nelle prime ore del mattino e quasi forti nelle ore meridiane e postmeridiane; direzione ENE.

Mare: poco agitato, onda corta bassa.

Giorno 31 gennaio 1951

Alta marea: ore 08,59 ed ore 21,40
Bassa marea: ore 03,32 ed ore 15,09

FIRAME

Vasto assortimento Cinghie Trapezoidali per Auto - Industria - Frigoriferi

GIUNTI ELASTICI

Guarnizioni testa cilindro per: Mercedes - Bussing - Ford - Chevrolet - Bianchi - Ceirano - OM - e tutti i tipi Fiat

Per Motore « Bussing »:
Valvole di lega speciale
Guarnizione Testata
Pistoni « ALLOYLIT » corazzati con doppio raschia-olio
Segmenti a fusione singola

Quando vi interessa una cinghia trapezoidale e non volete perdere tempo, rivolgetevi alla:

FIRAME

Telef. N. 3

s/s "SUNBURST,"

Attualmente in rada accetta carico e passeggeri per le destinazioni di OBBIA, HAFUN BENDER CAS-SIM e ADEN.

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla Ditta F. BOERO (Vapori) Tel. 159 Mogadiscio.

Cinema Teatro Hamar

Questa sera:

MICHELE MORGAN, la più delicata tra le stelle, è la protagonista del film realizzato dall'a R.K.O.:

L'ORA DEL DESTINO

CON PAUL HENREID, THOMAS MITCHELL, ALAN LADD

L'ORA DEL DESTINO

E' il dramma della nuova Francia.

E' il film che esalta la grandezza dell'animo femminile in un mondo di maschia violenza.

SEGUIRA' LA SETTIMANA INCOM

Imminente: AVANSPECTACOLO con l'operetta sintetica "SANTARELLINA,"

"MAGAZZENI PATRIA,"

VIA ROMA 30

Nuovi Arrivi articoli per tutta pesca subacquea

FUCILI SILURO - FRECCIE PER SILURO - FIOCINE - ARPIONI - OCCHIALI SOMMOZZATORE - MASCHERE CON RESPIRATORE - PINNE - NAJLON - MONOFILI ASSORTITI

CINEMA IMPERIALE - Questa sera ultima visione del film: "IDOLO INFRANTO,"

Per ogni mese del 1951 una previsione del Mago di Napoli

(Servizio speciale dell'AIDI per il "Corriere della Somalia,,)

Sapete cosa accadrà nel corso di questo 1951? A saperlo, ognuno si preparerebbe alla felicità scansando tutte quelle occasioni della vita quotidiana che, senza accorgersene, ci portano sulla strada dei piccoli e grossi guai. Ma il '51 sarà anno molto sereno, a dispetto delle previsioni che gli avvenimenti politici indicano catastrofiche per tutto il mondo.

L'ottimismo per il '51 lo invia come dono augurale ai lettori un personaggio popolare che da qualche anno ha acquistato celebrità in tutta l'Europa proprio come dispensatore di buon avvenire: il Mago D'Angelo, più conosciuto come Mago di Napoli.

Achille D'Angelo ci ha dettato un calendarietto per il '51 in cui mese per mese sono elencati come nel "Barbanera" i fatti più salienti dell'annata che a noi sono ancora sconosciuti come tutti i fatti che ancora devono accadere.

Prima di leggere il calendarietto della buona annata, per quei lettori che non conoscono le biografie popolari scritte sul Mago e già in giro sulle bancherelle, presentiamo l'uomo.

Nelle stanze 111 - 112 dell'Hotel Plaza di Roma (e i numeri per il Mago hanno significato di magia) Achille D'Angelo esercita la sua professione di taumaturgo quasi ogni giorno, tranne quelli in cui è in viaggio. Adesso, per esempio, dal 10 gennaio è a Parigi dove presiederà un congresso di guaritori. Nella stanza del Plaza adibita ai consulti di D'Angelo entrano, per farsi predire cose buone o cattive, per guarirsi di un difetto segreto dipendente dal sistema nervoso, persone di tutti i ceti non esclusi i ministri in carica. A Montecitorio e al Senato si fa molto tifo per il Mago: tra quelli che giurano sulle qualità di D'Angelo, abbiamo interrogato i deputati democristiani Iginio Giordani e Gennaro Cassiani, i quali dicono che « il Mago è un fatto meraviglioso ».

Le donne belle ed eleganti dei quartieri alti romani invitano a casa D'Angelo, il quale con il suo discorso di antico popolano incanta l'aristocrazia femminile. La sera di San Silvestro, ad un ballo di contesse e principi romani, tutte le più belle signore sono sfilate dinanzi al Mago che con uno speciale inchiostro scriveva dediche e cifre cabalistiche sulle spalle nude o sulla pelle delle gambe principesche.

Ed ora ecco il calendario del '51 dettato dal Mago. Il numero progressivo delle previsioni non corrisponde al mese. Sono dodici previsioni, una per ciascun mese dell'anno, ma per conoscere il singolo mese a cui ciascuna previsione si riferisce basta — dice il Mago — guardare intensamente una delle mie fotografie. Il mio fluido a distanza illuminerà il pensiero di chi legge, il quale se è in buona fede, indovinerà subito il mese da collocare accanto a ciascuna previsione ».

1. — « De Gasperi è nato con la camicia. Ma dovrà sciogliere l'attuale gabinetto ministeriale. Riuscirà a rimanere ancora lui alla presidenza del Consiglio ». Il Mago dapprima non voleva rispondere sulla percentuale degli attuali deputati e senatori che torneranno alle Camere dopo le nuove elezioni, poi ha detto: « L'ottanta per cento non tornerà. Tra questi qualcuno che adesso è molto in vista. Non dico i nomi per non guastare loro le gioie del potere ». Sul l'avvenire di Togliatti « non vede bianco ».

2. — Questa è una previsione sulla moda: « I modelli italiani, attraverso i festival veneziani, trionferanno su quelli francesi. Le gonne molto al di sotto delle ginocchia non dureranno. I maschi hanno bisogno di ammirare le gambe delle ragazze. Le donne staranno al giuoco e, come già hanno cominciato a fare — cosa da me prevista nel '47 — riaccorceranno anco-

ra le vesti. Ed è una cosa innocente nella vita di oggi. Anche la moda, che ogni tanto appare, delle donne in pantaloni, è un fenomeno occasionale. L'umanità ha bisogno di vedersi varia, perciò uomo e donna devono portare un vestito diverso ».

3. — « Senta, Mago, anticipi una risposta su un argomento a cui tutti pensano. Dunque, ci sarà la terza guerra mondiale nel '51? ». Il Mago, prima ha atteso un minuto, poi ha scandito: « Niente guerra mondiale nel '51. Il pericolo passerà su un filo, ma il filo resisterà ancora. L'Italia, con la paura della guerra, rimetterà a nuovo le sue industrie e risorgerà con lo splendore di prima ».

4. — Per gli sportivi una novità: « Grande trionfo di Coppi, mentre Bartali si ritira ».

5. — Il Papa che succederà a Pio XII non sarà americano. Sarà pure questa volta italiano. Siccome in quel mese i popoli temeranno la guerra come imminente, il suo primo messaggio sarà un invito a salvarsi dalla guerra. Intanto Pio XII avrà buttato le basi per una unione di emergenza di tutti i popoli cristiani ».

6. — « Come nel '47 avevo previsto per il '50 il parziale ritorno dell'Italia in Africa, così adesso confermo che molti africani di altre zone fuori dalla Somalia nasceranno dagli italiani. E la nostra lingua sarà parlata in Africa ancora e sempre. Per riaffermarci in quelle terre ci saranno ostacoli e una guerriglia implacabile. Saranno altre nazioni a volere la guerriglia, non gli indigeni. Noi saremo presenti anche in Abissinia ».

Prima di passare al numero 7 del nostro calendarietto, continuiamo il ritratto del Mago. La sua potenza psichica — ci dice — può perfino giungere a questo: con un soffio su una donna egli può perfino far nascere in essa imprevedibili desideri. Si tratta della magia nera che egli non adopera mai, sia perché è proibito dalla legge, sia perché egli si considera un uomo buono, « una pasta d'uomo » lo stimano i napoletani e romani che più lo conoscono. A parte queste virtù incontrollabili, è giusto precisare che tanti dei fatti e delle guarigioni attribuite a D'Angelo, sono stati controllati da medici di sicura dirittura morale, oltre che da noti scienziati. Le guarigioni psichiche e quelle dei mali derivanti da impressioni nervose, sono una indiscutibile dote della potenzialità di D'Angelo.

Nell'attesa di incontrarci con il Mago per questa intervista, mi sono intrattenuto con un paziente in cura presso il Mago. Un giovane sui trenta anni, il tipico giovane preso dal complesso della timidezza. Parlava con chiarezza, e solo se guardato con insistenza in viso, cominciava a ripetere le sillabe, rivelando ancora qualche difetto da balbuziente. Nella sala di attesa era presente anche uno studioso di fenomeni di guarigione attraverso la psiche. Questi confermò, avendo seguito il caso attraverso l'intera serie di sedute del Mago, ciò che il giovane timido mi raccontava sulla sua guarigione. Mi disse che un mese prima egli era un vero e proprio balbuziente, uno di quelli che non riescono a sostenere una conversazione. « Ero infelice », afferma. Attraverso una decina di sedute con il Mago, il difetto era quasi sparito. Rimanevano ancora delle piccole imperfezioni per cui erano necessarie ancora due o tre sedute. Per questo, con profonda fiducia, aspettava il suo turno per entrare nella stanza di lavoro del Mago.

Altro episodio, pure da me controllato, è quello di una bimba, figlia trollata, è quello di una bimba, figlia dell'on. Giordani. Questa bimba, di un dieci anni circa, aveva una mano chiusa nei movimenti, quasi rattrappita. Ho potuto vederla, incontrandola. Ho potuto vederla una seduta dal Mago, per caso dopo una seduta dal Mago, con la mano libera nei suoi movimenti. Più tardi, a guarigione perfe-

zionata, la bimba prese a suonare il piano, realizzando una sua piccola felicità. Sono casi fortuiti oppure conseguenze di un effettivo potere psichico?

Ma riprendiamo il nostro calendario.

7. — « Sarà nuovamente alla ribalta in Italia il problema del divorzio e se ne discuterà al Parlamento. Ma non verrà istituito per l'opposizione del Papa. Il 98% degli italiani ha desiderato almeno una volta in cuor suo il divorzio ».

8. — Si avranno indiscrezioni sulle memorie del defunto Re Vittorio. Si tratta di molte centinaia di cartelle. Dicono cose che a molti non farà piacere leggere. Il pubblico non immagina certi responsabili. Esistono già copie al sicuro, delle memorie. Una anche in Italia. Infine la monarchia dei Savoia non può dirsi tramontata. Ma questo non riguarda il '51. Umberto e Maria José, che ho visitata ed a cui predissi la sua riappacificazione con il marito, continueranno ad andare d'accordo ».

Il Circolo della stampa milanese inaugurato dal Capo dello Stato

MILANO, 28.

Nel pomeriggio alle ore 17 il Presidente della Repubblica ha inaugurato solennemente la nuova sede del circolo della stampa nel palazzo Serbelloni in corso Venezia. Il palazzo che venne costruito nel 1794 dall'architetto Cantoni in stile neo classico e raccolse le pregevoli decorazioni di insigni artisti del tempo, vive di numerosi ricordi storici fra cui un soggiorno di Napoleone ed è legato alla stessa storia dell'unità d'Italia avendo ospitato anche Vittorio Emanuele II e Cavour. Durante l'ultima guerra il palazzo Serbelloni fu danneggiato da bombardamenti e si dovette quindi per ospitare il rinato circolo della stampa milanese provvedere a ricostruzioni e restauri. Einaudi è giunto alla sede del circolo accompagnato dalla consorte, dal prefetto, dal generale Marazzani e dall'avvocato Carbone. Sono a riceverlo nel salone d'onore il consiglio dell'associazione lombarda dei giornalisti e una folla di autorità, esponenti del mondo culturale ed economico milanese e molti giornalisti. Sono presenti fra gli altri ministri i ministri Lombardo, Gonella e Marazza i sottosegretari Malvestiti, Brusasca e Clerici gli onorevoli Vittorio Emanuele Orlando e Targetti il senatore Alberti ed altri parlamentari. Il consigliere delegato della federazione nazionale della stampa Leonardo Azzarita e tutte le maggiori autorità cittadine. Il presidente della repubblica è accolto da calorosi applausi mentre la vasta sala si illumina e i riflettori mettono in gran rilievo la ricchissima decorazione delle pareti e del soffitto. Rivolto un primo saluto all'ospite, il collega Lanfranchi a nome del comitato ordinatore del circolo legge le adesioni pervenute fra cui quelle

9. — « Stalin non avrà vita lunga. Ma c'è il suo successore e le cose per questo non cambiano. C'è guerra in atto, anche se non combattuta oltre che in Corea. Devo dire che vincerà l'Oriente. Ma l'Oriente è grande. Anche il Giappone è ad Oriente. E anche l'Europa, per gli americani, è ad Oriente ».

10. — « Una giovane attrice, già Miss Italia, e sposata ad un personaggio del mondo sportivo, divorzierà. Sarà il marito a chiedere il divorzio, attribuendo le sue recenti sconfitte alla moglie. E con buone ragioni ».

11. — Il Ministro Scelba salirà di più improvvisamente. Un grave pericolo terrorizzerà i cittadini e sarà l'on. Scelba ad evitare tutto, per cui la sua potenza sarà in aumento a dispetto della metà dei deputati democristiani ».

12. — « I titoli azionari avranno un imprevisto rialzo. Vedo buia la situazione economica internazionale. Ogni anno porta nuove cose e il '51 porta guerra economica. Ma il mondo vivrà sempre, e la felicità sarà sempre presente nel cuore degli uomini, purché ognuno sia buono con gli altri. Buon anno, perciò amici. Sta a voi farlo diventare buono. A tutti amore, figli e danaro: questo vi augura il Mago di Napoli ».

Giuseppe Selvaggi

dei ministri Sforza, Scelba, Piccioni, Pella, Togni, Vanoni, Aldisio, D'Aragona, Simonini, del commissario per il turismo on. Romano e delle consorelle associazioni regionali della stampa di tutta Italia. Quindi il presidente del circolo Renato Simoni ringrazia Einaudi di avere accettato la presidenza onoraria del circolo della stampa ed afferma che il nuovo sodalizio vuole soprattutto garantire che nel suo ambito la convivenza degli uomini e dei pensieri sarà libera.

Premi del totocalcio

ROMA, 29 (Ansa).

Il servizio totocalcio del CONI comunica che il monte premi del 21° concorso pronostici ammonta a L. 249.421.010. Hanno totalizzato il punteggio di tredici 259 giocatori a cui spetta un premio di L. 481.607, mentre ai dodici che sono 5043 toccherà la somma di L. 24.780 circa.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Offriamo alla nostra Clientela il più completo assortimento di:

Spazzole e Pennelli

Pennelli da pittore - tondi ed ovali
Pennellesse di tutte le misure
Pennelli per la calce
Pennelli per Scrivere
Pennelli per Artista
Spazzole per scarpe
Spazzole per panni, setola e Nylon
Spazzole per testa, » » »
Spazzole per unghie, » » »
Spazzole d'acciaio per meccanico
Spazzole d'ottone per lime e can-dele
Spazzole nettabottiglie
Spazzole per bucato
Spazzole rotanti per officina

VISITATE IL NOSTRO
CAMPIONARIO

I lavori all'ONU

(Continuazione della 1ª pagina)
ve crisi. Dopo Lacoste ha parlato il delegato della repubblica dominicana, Urena, il quale ha annunciato che voterà contro la risoluzione arabo-asiatica ed a favore di quella americana. Il delegato della Cina nazionalista Tsiang ha detto quindi che voterà in favore della risoluzione americana, benché la ritenga solo una « mezza misura ». Egli ha parlato contro la risoluzione arabo-asiatica affermando che la proposta conferenza a sette è capace di giungere ad « una nuova svolta ».

Tale punto di vista del governo cinese di accettazione della mozione americana, è stato notificato alla delegazione indiana dall'ambasciata dell'India a Pechino. Negli ambienti indiani di Lake Success si mette in rilievo il fatto che il testo del messaggio del governo cinese è analogo agli avvertimenti trasmessi, attraverso l'India, all'ONU all'epoca in cui fu discusso dinanzi all'Assemblea generale il problema se le forze di Mac Arthur dovessero o meno varcare il 38° parallelo. E' al ricordare tale episodio che i circoli indiani sottolineano i pericoli inerenti ad un eventuale rifiuto della commissione politica a tenere conto di questo nuovo avvertimento di negoziati. L'approvazione della mozione statunitense potrebbe infatti chiudere la porta ad eventuali negoziati ai quali il governo della Cina comunista sarebbe piuttosto favorevole. D'altra parte, sempre a parere dei circoli indiani di Lake Success, il testo emendato della mozione dei dodici paesi arabo-asiatici è di

natura tale da favorire l'apertura di trattative fra Cina e grandi potenze per una cessazione del fuoco in Corea e per una chiarificazione delle controversie in atto in estremo oriente.

I rapporti commerciali italo-indonesiani

Il ministro indonesiano dottor Asmacen, in occasione di una breve sosta a Roma, ha preso contatto con il ministro del commercio estero per esaminare i rapporti economici tra i due paesi. Nei colloqui che hanno avuto luogo sono state imposte le questioni più importanti, che saranno discusse a Roma verso la fine del mese di marzo, epoca in cui si prevede la riunione della commissione mista italo-indonesiana per l'assicurazione di un nuovo accordo commerciale e di pagamenti.

De Gasperi parla ai giovani D.C.

Il presidente del consiglio, on. De Gasperi, ha parlato ieri al teatro dell'Opera ai giovani che hanno concluso il congresso nazionale della Democrazia Cristiana. Il discorso del presidente è un discorso di chiara impostazione ideologica. Egli ha iniziato subito sottolineando di fronte all'interpretazione pagana della guerra come elemento inevitabile di progresso e come destino dei popoli il pensiero evangelico che il discorso della montagna riassume nelle parole « beati i pacifici perché saranno chiamati figli di Dio » ed ha chiarito il suo richiamo affermando che pacifici sono coloro che vivono nella pace e dispongono la pace animati dallo spirito di Dio. La pace dunque, secondo i cristiani, è spirito di solidarietà umana, volontà di cooperazione internazionale, volontà di libera discussione e comprensione tra i popoli; e se non c'è tale spirito la

pace è minacciata ed esiste in potenza lo stato di guerra. « Il nostro patriottismo — ha proseguito De Gasperi — non nasce invece dall'odio ma dall'amore che è dal dovere della solidarietà e della fraternità ». « Il nostro patriottismo è un problema di coscienza, è la voce di Dio in noi che ci intima l'applicazione della legge e ci guida all'osservanza dell'ordine morale. E' una norma etica, ecco perché il dovere delle classi e delle rappresentanze delle classi di agire e di espellere dalle proprie organizzazioni e punire con sanzioni coloro che degenerano nell'assunzione sociale economica ». Guerra o pace? si è chiesto De Gasperi a conclusione del suo applauditissimo discorso ed ha risposto: « In verità io credo fermissimamente « PACE »; io, il governo, la direzione del partito, tutti coloro che vi rappresentano e agiscono in vostro nome vogliono la pace e faranno il massimo sforzo per ottenere per garantire e per consolidare la pace.

DALL'ITALIA e DALL'ESTERO

L'OVILE E' MAL RECINTATO!

Due deputati comunisti scelgono la libertà di partito

Viva impressione negli ambienti del P.C.I. I dimissionari hanno raggiunto le loro residenze

ROMA, 28.

I deputati comunisti on. Baldo Magnani, segretario della federazione comunisti di Reggio Emilia e Aldo Cucchi, membro del comitato direttivo della federazione comunista bolognese, hanno rassegnato le dimissioni dal Partito Comunista Italiano.

Le dimissioni si riallacciano con un dissenso con la direzione del partito, dissenso scaturito in occasione di una relazione tenuta dall'on. Magnani dinanzi agli iscritti comunisti di Reggio Emilia, riuniti in congresso provinciale.

L'on. Magnani disse fra l'altro che, ove le frontiere italiane venissero attaccate da qualsiasi avversario, primo dovere dei comunisti sarebbe quello di difendere il sacro suolo della Patria. Inoltre l'oratore condannò tutti gli imperialismi indistintamente.

Dopo il congresso, fu inviato a Reggio Emilia l'on. Terracini, il quale condusse un'inchiesta ed accusò apertamente l'on. Magnani di essersi posto al fianco degli anticomunisti, confondendo l'imperialismo americano con il sistema sovietico.

Commenti all'estero

Le dimissioni, dei deputati italiani appartenenti al partito comunista italiano Magnani e Cucchi, dal partito stesso vengono riportate in ampi dispauci da Roma dal New York Times e dal New York Herald Tribune. Ambedue i grandi quotidiani newyorkesi vedono nello avvenimento la significativa manifestazione di un crescente comunismo nazionale in Italia e il New York Times dà alla notizia un ampio spazio in prima pagina riportandolo sotto il titolo: « Il titoismo si infila nelle file dei comunisti italiani ».

Si apprende intanto che i due deputati dimissionari sono giunti ieri sera provenienti da Firenze a Reggio Emilia loro città natale e di abituale residenza del primo. Nessun giornalista sino a

questo momento ha potuto avvicinarli. Si afferma peraltro con possibilità di immediata conferma che i due onorevoli hanno già rimesso al presidente della Camera il loro mandato parlamentare.

Commenti di Pechino

sul viaggio di Foster Dulles S. FRANCISCO, 29 (Afp).

La radio Pechino, intercettata qui, ha dichiarato che la visita in Giappone del consigliere repubblicano al dipartimento di stato americano, Foster Dulles, è un complotto per riarmare il Giappone. Riportando un discorso del presidente dell'istituto cinese per gli affari esteri, la radio ha detto che il riarmo del Giappone rappresenta una minaccia diretta contro la pace nell'estremo oriente e nel mondo. Il popolo cinese — prosegue la radio — prenderà quelle misure necessarie con gli altri paesi per impedire l'esecuzione di questo « complotto americano » e comanda la conclusione di un trattato di pace con il Giappone opponendosi però alla conclusione di una pace separata dell'America con il Giappone.

Signore,

leggete sul giornale di domani:

"E CARNEVALE"

Ancora un abito da ballo

di SHEILA

Dancing **"LA PERGOLA"**, Dancing
Telef. 211

Domani 31 c. m. dalle ore 22 in poi, RIAPERTURA con

"Di passaggio a Saviglia,,

con PINA CRISCUOLO - GINO MILL - LUSSY PALMY
ANNA BORELLI - ONEGLIA SPAGGIARI

ed il Balletto della "Brigata Allegra,, che si produrranno in
Oh Nicolette! - Lolita - Coco-Cocoricò ecc.

Inoltre avrà luogo una

GRANDE GARA di VALZER ad ELIMINATORIA

Liberissima a tutti, vecchi e giovani, con PREMI
offerti dalle più note Ditte Mogadisciane

ORCHESTRA FERRETTI

Non mancate a questa graziosa e divertentissima serata famigliare

Prenotazione tavoli

PREZZI MODICI

CINEMA MISSIONE - Questa sera: **CONDANNATEMI... SE VI RIESCE**

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO 1951

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITA': Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centimetro di altezza largh. 1 colonna: So. 2 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno II - N. 26 - Prezzo 15 cent.
Numero a sei pagine

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

I LAVORI DELLA PRIMA SESSIONE

L'esame del Regolamento al Consiglio Territoriale

Approvati i primi sette articoli

Molta animazione nella piazza antistante la sede del Consiglio Territoriale che ieri alle 10 ha tenuto la sua prima adunanza dopo quella inaugurale.

Alle ore 10,05 entra in aula il Segretario Generale dell'Amministrazione, S. E. GORINI, che dichiara aperta la seduta. La tribuna è affollata di italiani e di somali. Notiamo, nella tribuna, due signore appartenenti al corpo diplomatico.

Il Segretario del Consiglio Territoriale dott. LO FARO procede all'appello dei presenti. I Consiglieri ci sono tutti, meno il Cons. ALI BIN QUER, la cui assenza è giustificata.

Si dà lettura dell'ordine del giorno che prevede l'esame dello schema di Regolamento del funzionamento del Consiglio Territoriale. Il dott. LO FARO legge il testo dell'art. 1 che gli interpreti traducono rapidamente in arabo ed in somalo. L'articolo viene messo ai voti ed approvato a grande maggioranza.

Si passa quindi all'esame dell'art. 2 (giuramento dei Consiglieri). Messo ai voti, è approvato con larga maggioranza.

Si esamina poi l'art. 3 (formazione del Comitato ridotto). Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN osserva anzitutto che la Conferenza avrebbe avuto diritto a più di un rappresentante nel Comitato ridotto. Risponde il Segretario dott. LO FARO, spiegando la materiale impossibilità, data la proporzione dei Consiglieri, di dare una rappresentanza diversa al Partito della Conferenza. Trattandosi di un Comitato di sole dieci persone, è inevitabile qualche approssimazione nella proporzione, approssimazione che talvolta può essere in eccesso e talvolta in difetto.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN sostiene inoltre la necessità di aumentare le sessioni annuali almeno a quattro.

Il Cons. indo-pakistano AHMED FADEL ASCIM osserva che fra i rappresentanti del Comitato ridotto non è stato incluso un rappresentante indo-pakistano.

Il Cons. HAGI ABDULLAI MURSAL MOHAMED chiede che non sia menzionato il nome dei Sab nell'articolo in discussione perché ciò viene a creare una distinzione fra Sab e Somali. Egli afferma che il porre quel nome nella formulazione dell'articolo è stato un errore.

Dopo di lui prende la parola il Cons. ABDURRAMAN ALI ISSA il quale ribadendo i concetti già espressi da HAGI ABDULLAI MURSAL, insiste perché i componenti del Comitato ridotto non siano eletti in proporzione alle loro origini tribali o ad altre distinzioni di nazionalità o di partito, ma vengano eletti — continua il Sultano di Merca — liberamente e senza alcuna determinazione di rapporto di cabila.

Fanno dichiarazioni di voto favorevoli alla tesi del Sultano ABDURRAHMAN ALI ISSA i Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR, SCEK ABDURRAHMAN SOLEIMAN, DUALE CAIE.

L'articolo è messo ai voti con l'emendamento proposto ed è approvato

così emendato.

Si passa quindi all'esame dell'art. 4. Il Cons. ISLAO MAHADALLE propone un emendamento che consenta la riunione straordinaria dell'Assemblea Generale quando un certo numero di Consiglieri lo richiede.

A lui si associa il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN che propone un emendamento formale dell'art. nel senso già prospettato dal Cons. ISLAO MAHADALLE.

Il Cons. HAGI SALAH SCEK OMAR chiede che sia definito in modo più chiaro che cosa si intende per « tempo utile ».

L'art. 4 viene approvato con l'emendamento proposto dai Cons. ISLAO MAHADALLE ed ADEN ABDULLA OSMAN.

Si passa all'esame dell'art. 5. Il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN propone che l'art. 5 sia emendato nel senso che il numero legale per la validità delle sedute dell'Assemblea Generale sia portato a 2/3 dei membri.

Il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN è dello stesso parere, ed aggiunge che undici o dodici persone non possono rappresentare la volontà degli altri Consiglieri assenti.

Il Segretario dott. LO FARO propone la soppressione dell'art. 5 che può considerarsi superfluo, dato che l'art. 14 del progetto, stabilisce quale

deve essere il numero legale per la validità dei pareri.

Messo ai voti l'art. 5, se ne approva la soppressione.

Si passa all'esame dell'art. 6 che attribuisce la funzione di relatore all'Assemblea al Segretario del Consiglio Territoriale.

Il Cons. MAHALLIM USSEN chiede che l'obbligo del giuramento prestato dai Consiglieri sia esteso al Segretario. Gli risponde il Cons. MOHAMED SCEK OSMAN spiegando quali sono le funzioni del Segretario e che cosa si intende per relatore.

L'art. 6 è messo ai voti ed è approvato a grande maggioranza.

S. E. GORINI sospende quindi la seduta che viene rimandata a stamane alle ore 10.

La seduta odierna

E' proseguito stamane al Consiglio Territoriale l'esame degli articoli relativi al Regolamento per il funzionamento del Consiglio stesso.

Si inizia la discussione sotto la presidenza di S. E. GORINI, con l'esame dell'art. 7, in cui viene stabilito che le sedute sono pubbliche, tranne nei casi in cui il Presidente decida che la seduta stessa sia segreta.

Dopo alcuni interventi da parte dei Consiglieri HAGI ALI BALLE e MAHALLIM EDEN MOHAMED, il Cons. ADEN ABDULLA OSMAN esprime il parere che la seduta segreta debba precedentemente essere concordata tra il Presidente ed i Consiglieri.

Interviene quindi, su questioni di carattere formale, HAGI ABDULLAI MURSAL MOHAMED.

Esaurita la discussione, l'art. 7 viene messo ai voti ed approvato a grande maggioranza.

La seduta continua.

LA SITUAZIONE MILITARE IN COREA

Le forze aero-navali dell'ONU attaccano vie di comunicazione e centri di rifornimento

TOKIO, 30 (Afp).

Una potente formazione navale delle Nazioni Unite, condotta dalla corazzata « Missouri », ha bombardato oggi la città di Kansong. Si apprende dagli ambienti militari navali che tale bombardamento viene considerato uno dei più « tremendi » che siano stati eseguiti durante la guerra coreana. Il bombardamento era diretto contro le vie di comunicazioni nord coreane nella regione di Kansong. Aerei di base sulle portaerei hanno preso parte alla operazione.

Il riassunto delle operazioni, diramato dal comando della quinta forza aerea dell'ONU, comunica che con 470 sortite, i caccia ed i bombardieri alleati hanno inflitto forti perdite al nemico, colpendo oltre mille edifici adibiti a magazzini, specialmente nella zona di Seoul. Sono stati inoltre distrutti o danneggiati ventotto veicoli, tre centri di rifornimento, tre depositi di carburanti, ventisette carri per

trasporto, due ponti ed un tunnel. Dalla ricognizione notturna, sono stati avvistati oltre 1200 veicoli su tutte le principali strade della Corea del nord, con il maggiore ammassamento a Pyongyang, dove circa 800 veicoli sono stati visti in movimento verso sud. I bombardieri americani « B 26 » e caccia « F 82 » hanno diretto le loro azioni prevalentemente contro il traffico, contro le truppe e contro gli ammassamenti di rifornimenti.

La ricognizione aerea ha segnalato forti posizioni difensive a circa sei chilometri a nord ed a nord-est di Kumsangjangni. Ieri pomeriggio, le truppe dell'ONU, a circa sei chilometri a nord di Kumsangjangni si sono scontrate con forze comuniste ammontanti a circa un battaglione. La linea di difesa comunista fra Kumsangjangni ed Inchon sembra sia saldamente tenuta dai suoi occupanti.

I COLLOQUI TRUMAN-PLEVEN

Completo accordo sull'unità europea

WASHINGTON, 30 (Ansa).

Alle 12, ora locale, sono riprese le conversazioni tra il presidente Truman ed il presidente del consiglio francese Pleven. Quest'ultimo, accompagnato dall'ambasciatore di Francia Bonnet, dal generale Juin e da René Alphonse, si è recato nel gabinetto di lavoro del presidente, dove erano ad attenderlo Truman ed i suoi collaboratori interessati nei colloqui. Pleven è giunto leggermente in ritardo sul previsto, perché durante tutta la notte si è abbattuta sulla capitale federale una fittissima nevicata che ha reso quasi impraticabili le strade. In questa seconda sessione della loro conferenza Pleven e Truman hanno rivolto la loro attenzione all'Europa. I principali argomenti in esame sono: 1) l'invio di armi dagli Stati Uniti alla Francia attraverso il meccanismo del PAM in modo tale da rendere possibile la costituzione, entro l'anno, di dieci divisioni francesi per l'esercito atlantico; 2) la proposta francese per un esercito europeo nell'ambito dell'organizzazione atlantica e la questione generale dell'inclusione di unità tedesche nell'esercito atlantico, posto agli ordini del generale Eisenhower; 3) la proposta conferenza a quattro tra i ministri degli esteri dei tre grandi dell'occidente e dell'Unione sovietica; 4) rafforzamento della organizzazione internazionale per evitare indebiti aumenti di prezzi e deficienze di materie prime strategiche necessarie per il riarmo del mondo libero.

Al termine del colloquio la Casa Bianca ha annunciato che tra i due uomini di stato si è giunti ad un completo accordo sui problemi dell'unità europea, e sulle misure per la difesa dell'Europa occidentale. Il segretario per la stampa del presidente Truman, Short, ha diramato ai giornalisti la seguente dichiarazione al termine del colloquio, che è durato più di un'ora e mezza: « Il Presidente ed il Primo ministro francese, insieme con i loro consiglieri, hanno discusso i problemi relativi all'Europa e specialmente quelli dell'unità europea. Essi hanno anche esaminato lo stato delle misure esistenti per la difesa dell'Europa occidentale nel quadro della organizzazione atlantica ».

Da autorevole fonte francese

(continua in 6ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La Veglia dell'A.C. Mogadiscio

L'Associazione Calcio Mogadiscio comunica ai suoi cari Soci che l'organizzazione per il Veglione del 3 febbraio, Sabato Grasso, è ultimata prima del previsto, grazie all'interessamento attivo del Comitato.

Una valanga di doni, esposti nella vetrina « Libreria Impero » stanno a dimostrare con quanta simpatia è stata accolta questa manifestazione. Innumerevoli ditte e privati hanno concorso alla migliore riuscita del Veglione, inviando pregevolissimi doni: dalla scatola in avorio ed argento offerta dal Presidente dott. Gentilini, alla camicetta ricamata a mano, prodotto Fiorentino di squisita fattura, offerta dalla « Alta Moda » che si distingue sempre per il suo buon gusto: al taglio d'abito in seta offerto da Incandela, vittima designata ma sempre sorridente e sempre pronto all'offerta con signorile garbo. Il Cioffi, con la sua artistica « Cassetta Liquori » apre la fila dei doni cari ai buongustai del nettare, alla quale hanno pregevolmente cooperato le ditte « S.A.G.A. » e « Giovanardi ». Il Bar Nazionale e l'Interoceanica in unione al Sig. Tassi hanno pensato alla dolcificazione dei palati, inviando i migliori prodotti della « Perugina » e dell'« Alemagna »; ai profumi ha pensato la gentile Tomeazzi, Porro un vaso di cristallo dipinto a mano, Tundo due abat-jour, Buonfantino una bambola, Mazzoran avorio, la « Mogadiscio » un offri-sigarette originalissimo ed un tovagliato « In-

diantren » per 12 persone!! ce n'è per tutti e per tutti i gusti!! ed infine... un provolone offerto da un occhialuto burlone che invece di camminare per le strade va sempre « pe' tetti ».

Gli ultimi biglietti si trovano soltanto da Porro « Croce del Sud » e « Supercinema ». La « Libreria Impero » li ha esauriti!!

Grazie a tutti ed arrivederci a Sabato!!

Il Segretario

« LA GIRAFFA »

La Direzione della « GIRAFFA » comunica che questa sera, alle ore 21, avranno inizio danze somale ed arabe con la partecipazione di un nuovo gruppo di ballerine.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Sipario di Ferro »

Cinema El Gab - « Il Cavaliere Rosso » (ultima visione) 2° episodio.

Cinema-Teatro Hamar

Sullo schermo: (alle ore 18,30 e alle ore 22): « Profughi dell'Amore » (ultima replica).

Nel Varietà: (alle ore 20,30): « Santarellina ».

Prezzi: Platea So. 3 - Galleria So. 2

Cinema Imperiale - « Senza Volto ».

Supercinema - « I Rinnegati della Frontiera » (Settimana Incom).

ANNUNCI ECONOMICI

IL NUOVISSIMO MELZI (due volumi rilegati in tela) - Atlante Geografico (per le scuole medie) - « Il Disegno » per le scuole medie: sono arrivati alla LIBRERIA IMPERO (Porro).

DISPONIAMO partita ottimo vino « Chianti Varlungo » bianco e rosso, in damigiane gratis, a prezzo veramente eccezionale. Richiedetelo alla Ditta « DELMAR » di Franco Traversi - Via Bottego, 12.

BACCALA' S. Giovanni - ancora disponibile un piccolo quantitativo presso la Ditta « DELMAR » - Via Bottego, N. 12.

COMUNICATO. In previsione degli aumenti verificatisi sui noli e su tutti i costi, affrettatevi a prenotare il Vs. fabbisogno mensile di pasta alimentare « VOIELLO », che viene ceduta fino al 10-2-1951 a prezzo vecchio. Rappresentante: « Ditta DELMAR » - Via Bottego, N. 12 - Casella Postale 320.

OFFRO partita 500.000 isolatori per pali telegrafici (materiale americano infrangibile), o parte, a prezzo d'occasione. Rivolgersi: PORRO.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 29,4
Temperatura minima C° 23,5
Vento prevalente E. Km/ora 11
Umidità relativa minima 72%

Stazio di Alula (Marina)
Temperatura massima C° 26,0
Temperatura minima C° 22,0
Vento prevalente SE. Km/ora 15
Umidità relativa 82%
Mare: leggermente mosso.

Previsione per le prossime 24 ore

Cosa somala: cielo generalmente nuvoloso da cumuli e nubi; con formazioni di sistemi nuvolosi apportatori di pioggerelle di lieve entità nelle prime ore del mattino e sulle regioni centro-meridionali. Sereno la settentrionale e la meridionale nelle ore della notte. Temperatura stazionaria. Venti: moderati da E. od ENE. Mare: mosso o poco agitato.

Giorno 1° febbraio 1951

Alta marea: ore 10,06 ed ore 22,52
Bassa marea: ore 04,04 ed ore 16,20

Dancing "LA PERGOLA,,Dancing

Telef. 211

Questa sera dalle ore 22 in poi, RIAPERTURA con

"Di passaggio a Siviglia,,

con PINA CRISCUOLO - GINO MILL - LUSSY PALMY
ANNA BORELLI - ONEGLIA SPAGGIARI
ed il Balletto della « Brigata Allegra », che si produrranno in
Oh Nicolette! - Lolita - Coco-Cocoricò ecc.

Inoltre avrà luogo una

GRANDE GARA di VALZER ad ELIMINATORIA

Liberissima a tutti, vecchi e giovani, con Ricchi Premi offerti dalle note Ditte: Maranzana, Alemagna, Porro El Gadri, Omnia, Patria, Delmar, Foto Lux ecc.

Giudicherà una competente Giuria. Iscrizione dei concorrenti alla Gara sino a 10 minuti prima del suo inizio.

ORCHESTRA FERRETTI

Non mancate a questa graziosa e divertentissima serata familiare!
Prezzi modici = Prenotazione tavoli = Chiusura ore 4

Mamme!!

Per i Vostri bambini preferite le scarpine

"LOLA,,

poichè sono le uniche che per tecnica di confezione rispondono alle imprescindibili esigenze dell'igiene. Esse calzano meravigliosamente e permettono al bambino di camminare senza disturbi, senza impedimenti, senza difetti.

Sono le più eleganti e le più resistenti!!

in vendita presso la Ditta ELVIRA TOMEAZZI
(di fronte Albergo Croce del Sud)

CARNEVALE... a

LA LUCCIOLA

BALLO DI SABATO GRASSO
ORCHESTRA
CANZONI al MICROFONO

Desca danzante - Tiro alla pignatta

Si prega di voler prenotare i tavoli. Telefono 212
Si ricorda che le serate danzanti a LA LUCCIOLA sono GIOVEDI, SABATO e DOMENICA.

all' ARAGNINO

OGGI

Lasagne al forno
Trippa alla Messicana

DOMANI

Tortellini in brodo
Pollo in Gelatina

Si fanno abbonamenti
Pizza alla Napoletana

ELENCO dei pagamenti effettuati dal 11 novembre al 15 novembre 1950 dalle Sottocommissioni per la liquidazione delle competenze arretrate al personale Somalo, disposti dall'Ordinanza N 20 in data 20 maggio 1950, per l'ammontare complessivo di So 198.800

IN TOTALE DALL'INIZIO DEI PAGAMENTI SONO STATI EROGATI COMPLESSIVAMENTE So. 3.903.250

2^a SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdi Barre	Abgal	Uaesle
Abdi Mabruc	Arabo	Laghi
Abdi Mohamed	Bravano	Goigal
Abdullahi Ali	Murosada	Septi
Abdullahi Omar	Ober	Malim
Abdullahi Osman	Dafet	Erde
Abucar Mahamud	Seekal	Loboghe
Abucar Seek Ali	Seekal	Loboghe
Abucar Scioble	Arabo	Mcheri
Aden Abdulla	Oruale	Toluen
Aden Ibrahim	Garre	Aruo
Ahmed Abucar	Scidile	Sagalo
Ahmed Aio	Murosada	Fol Olus
Ahmed Iusuf	Nuh Gibrail	Ali
Ahmed Mohamed	Averghedir	Aer
Aidid Odoua	Ogaden	Makail
Ali Mohamed	Ali Soliman	Beidian
Ali Uassughe	Murosada	Septi
Ali Gurane	Arabo	Iafei
Assan Addo	Abgal	Matan
Assan Mahad	Abgal	Matan
Assan Mohamed	Abgal	Daud
Ersi Ali	Murosada	Septi
Farah Ierò	Murosada	Fol Olus
Garad Abdullai	Badi Addo	Samarot
Ialaho Mahamud	Abgal	Uaesle
Jassin Omar	Osman Mah.	Bah Dir
Ibrahim Ahmadeo	Mobilien	Abidik
Ibrahim Mahamud	Murosada	Abocor
Ibrahim Ohan	Intire	Uen
Ibrahim Osman	Omar	Bari
Mahamud Diblaue	Abgal	Eli Omar
Mahamud Kere	Averghedir	Saad
Mahamud Roble	Averghedir	Soliman
Mohamed Abdi	Abgal	Uaesle
Mohamed Ali Mohamed	Suacron	Issa Aulihan
Mohamed Ali Ussen	Seekal	Loboghe
Mohamed Gure	Auadile	Abdalla
Mohamed Mahamud	Badi Addo	Uruei
Mohamed Nasir	Arabo	Iafei
Mohamed Nur Adane	Abgal	Matan
Mohamed Nur Adau	Abgal	Matan
Mohamed Sido	Agiuran	Uacle
Mohamed Ussen Ahm.	Abgal	Matan
Mohamed Ussen Mah.	Lelcasce	Faghi Ismail
Mohsin Ali	Arabo	Dalali
Hagi Auad	Arabo	Salui
Nur Mohamed	Abgal	Iusuf
Omar Agaade	Auadile	Abdalla
Omar Mahamud	Abgal	Arti Abgal
Osman Abdi	Abgal	Daud
Osman Ali	Murosada	Abocor
Osman Mohamed	Elai	Ghedifadi
Osman Raghe	Auadile	Abdalla
Salah Ussen	Suacron	Aden
Sanej Assan	Galgial	Aptisame
Uardere Alio	Murosada	Fol Olus
Ussen Assan	Abgal	Daud
Ussen Nuni	Galgial	Alofi
Ussen Tofe	Abgal	Eli Omar

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Mohamed Ali	Abgal	Eli Omar
Mohamed Assan Moh.	Agbiran	Gascim
Mohamed Dirie Mah.	Omai Mah.	Calaf
Mohamed Iahian	Dafet	Erde
Mohamed Maham. M.	Abgal	Arti
Mohamed Mah. Mussa	Issa Mah	Abucar Issa
Mohamed Nur Ibrahim	Seekal	Loboghe
Mohamed Osman Aden	Irole	Mulmule
Omar Osman Nur	Dighil	Goluen
Osman Agi Iusuf	Amanle	Sulasse
Osman Nur	Badi Addo	Anin
Osman Sido Assan	Ober	Iave
Omar Adafu Abdi	Seekal	Loboghe
Salad Moham. Mumin	Agiuran	Ualamoghe
Salahò Alim Ibrahim	Ogaden	Makail
Samma Assan Aile	Bartirè	Guled
Seek Maham. Ismail	Osman Mah.	Bah Iacub
Sido Assan Ali	Suacron	Aden Abdur.
Ussen Abdalla Mah.	Uarsengheli	Dubeis
Ussen Ali	Elai	Nasie
Ussen Ali Addo	Abgal	Matan
Ussen Maio Set	Agiuran	Ualamoghe
Ussen Moh. Barcadle	Abgal	Uaesle
Ussen Omar Aden	Agiuran	Ualamoghe

1^a SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Abdalla Salim Assan	Arabo	Sohmi
Abdi Aden	Leisan	Orsi
Abdi Aden	Morehan	Siad Ussen
Abdi Dat	Omar Mah.	Aden
Abdi Ghelle	Averghedir	Saad
Abdi Iusuf Ali	Omar Mah.	Erzi
Abdi Mohamed	Abgal	Uaesle
Abdi Mohamed Sugò	Elai	Ghedifadi
Abdi Softe Iusuf	Omar Mah.	—
Abdi Omar Barro	Galgial	Aptisame
Abdiò Assanò Ibrahim.	Elai	Bohorat
Abdiò Seek Abucar	Dafet	Uber
Abdò Abdalla Ali	Arabo	Zebidi
Abdulla Erzi	Auadile	Ieber Madauen
Abdulla Giam	Abgal	Gambala Musa
Abdulla Ielahò	Abgal	Uaesle
Abdulkadir Seek Mud.	Dafet	Giambalul
Abdullai Aianle Ass.	Averghedir	Saad
Abdullai Asci Moham.	Ogaden	Talamoghe
Abdullai Assan	Omar Mah.	Armed Farah
Abdullai Seek Moh.	Elai	Uarasilei
Abucar Uelie Nur	Seekal	Gasira
Adan Agar	Abgal	Uarsengheli
Aden Barre Aden	Dafet	Giambalul
Aden Iusuf	Elai	Ghedifadi
Aden Mahallim	Elai	Ghedifadi
Aden Mohamed	Elai	Nasie
Ahmed Abat	Averghedir	Saad
Ahmed Aiane	Merehan	Farah Ugaz
Ahmed Ali	Merehan	Siad Ussen
Ahmed Diblaue	Abgal	Uaesle
Ahmed Duale	Issa Maham.	Abucar Issa
Ahmed Mohamed	Abgal	Uaesle
Ahmed Omar	Abgal	Iusuf
Ahmed Omar Agi	Erde	Assan Barre
Ahmed Saal	Rer Magno	Saad
Aile Tohò	Abgal	Uaesle
Alessò Giumale	Abgal	Uaesle
Alessò Sciardi	Abgal	Uaesle
Ali Aden	Merehan	Abar Issa
Ali Agi	Abgal	Uaesle
Ali Aiò	Abgal	Daud
Ali Assan Abdi	Uadan	Moh. Mumin
Ali Caie	Merehan	Farah Ugaz
Ali Culmie	Merehan	Uagarda
Ali Dorre	Osman Mah.	Bah Dulbaha.
Ali Farah Giam	Osman Mah.	Mahad
Ali Gassim	Galla	Aila
Ali Giam	Omar Maham.	Aden
Ali Iusuf	Osman Mah.	Mussa Suldan
Ali Mohamed	Abgal	Uaesle
Ali Mohamed	Madiban	Dabagub
Ali Mohamed Ahmed	Omar Maham.	Mahad
Ali Odozughe	Abgal	Uaesle
Ali Omar	Abgal	Uaesle
Aliò Osman Abdio	Dafet	Aianle
Ali Roble	Averghedir	Aer
Ali Salam Ahmed	Arabo	Salui
Ali Uarsama Abicar	Abgal	Daud
Ali Sciurie	Murosada	Septi
Asci Guled Abdi	Omar Maham.	—
Askir Mahamud	Merehan	Farah Ugaz
Ascir Uardre Kabobe	Abgal	Uaesle
Assan Abdulla	Behidian	Uaes
Assan Addò Moham.	Abgal	Daud

1^a SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Assan Alessò	Abgal	Arrone
Assan Alessò Raghe	Abgal	Uaesle
Assan Caire Erzi	Averghedir	Saad
Assan Eibacar	Abgal	Arrone
Assan Eino	Elai	Uarasilei
Assan Gaid Ali	Arabo	Sabiri
Assan Ghedi	Abgal	Uaesle
Assan Giam	Maham. Omar Mah.	Ali
Assan Ilole	Abgal	Eli Omar
Assan Mohamed	Seekal	Egan
Assan Moham. Abdi	Abgal	Eli Omar
Auale Ahmed	Abgal	Uaesle
Barre Uardere	Murosada	Septi
Chero Assan	Elai	Nasie
Culmie Siad Assir	Murosada	Septi
Culane Barre	Averghedir	Soleman
Darman Assan Osman	Issa Maham.	—
Daher Ali Gurre	Osman Mah.	Bah Dir
Daher Nur Egal	Omar Maham.	Mahad
Dirie Elmi	Omar Maham.	Ahmed Omar
Edik Omar	Osman Mah.	Nur
Erzi Abdulla	Omar Maham.	Ahmed Egal
Farah Assan	Auadile	Aden Uarsama
Farah Barre	Averghedir	Duduble
Farah Coscin Ghelle	Auadile	Mohamed
Farah Dirie	Issa Maham.	—
Farah Guled	Merehan	Farah Ugaz
Farah Giam	Averghedir	Saad
Farah Ibrahim	Giagele	Dudbie
Farah Omar	Omar Maham.	Moham. Omar
Giam Nur	Osman Mah.	Moham. Iusuf
Gassim Saleh Ubed	Arabo	Dalhi
Giam Ahmed Said	Arabo	Laghi
Giam Ali Ahmed	Omar Maham.	Calaf
Giam Alim	Averghedir	Soleman
Giam Iusuf	Lelcasce	Moh. Mumin
Giam Said	Osman Mah.	—
Giam Scidane	Merehan	Farah Ugaz
Giumale Mahamud	Murosada	Septi
Iassin Duale	Osman Mah.	Nur
Ibrahim Abdinur	Elai	Dar Assan
Ibrahim Abdo	Elai	Uarasilei
Ibrahim Dero	Galgial	Dogondie
Ibrahim Farah	Osman Mah.	Ahmed Moh.
Ibrahim Mahamud	Murosada	Septi
Iaberò Ahmed Gadidi	Abgal	Daud
Ielenò Aiò	Abgal	Uaesle
Iusuf Ali	Dulbahante	Assan Ugaz
Iusuf Odei	Merehan	Bah Ogaden
Iusuf Seek	Abgal	A/Arrone
Mahamud Abdulla	Murosada	Ugaz
Mah. Abdulla Ieverò	Abgal	Uaesle
Mahamud Ahmed	Abgal	Arti
Mahamud Ali	Osman Mah.	Bah Uagarda
Mahamud Egal	Behidian	—
Mahamud Elmi	Abgal	Uaesle
Mahamud Guled	Behidian	Uaes
Mahamud Mohamed	Merehan	Uagarda
Mahamud Nur	Abgal	Uaesle
Mahamud Roble	Abgal	Uaesle
Mahamud Samantar	Abgal	Matan
Mohamed Abdin	Arabo	Subehi
Mohamed Abucar Nur	Arabo	Audi
Mohamed Aden	Omar Maham.	—
Mohamed Aden	Merehan	Farah Ugaz
Mohamed Addò	Abgal	Art
Mohamed Ahmed	Abgal	A/Arone
Mohamed Alessò Ah.	Omar Mah.	Erzi
Mohamed Ali	Abgal	Matan
Mohamed Asci	Osman Mah.	Garab
Mohamed Assan	Abgal	Iusuf
Mohamed Assan	Abgal	Iusuf
Mohamed Barro Ali	Asceraf	Abanadir
Mohamed Diblaue	Abgal	Uaesle
Mohamed Eibacar	Abgal	Uaesle
Mohamed Giam	Merehan	Osman
Mohamed Ibrahim	Behidian	Uaes
Mohamed Ibr. Ahmed	Leisan	Orsi
Mohamed Mussa	Elai	Nasie
Mohamed Mursal	Elai	Eleda
Mohamed Nuno Abicar	Arau	Arfale
Mohamed Omar	Averghedir	Aer
Mohamed Said	Osman Mah.	—
Mohamed Seek Nur	Uarsengheli	Omar
Moh. Uarsama Moh.	Omar Mah.	—
Mohamed Uardere	Abgal	Uaesle
Mohamed Ussen	Abgal	Abdulla Gal.
Mumin Elmi	Galgial	Iacub
Murscid Moh. Abdalla	Arabo	Giumai
Nur Ali	Abgal	Iacub
Nur Aden	Giagele	Iacub

SOTTOCOMMISSIONE DI MERCA

Abdi Agi Assan	Dighil	Gobron
Abdulkadir Assan Moh	Dafet	Erde
Abdullai Orani Ali	Ogaden	Aulihan
Abicar Osman Mumin	Galgial	Aptisame
Abicher Ieverò Abich.	Seekal	Loboghe
Addò Arif Ali	Abgal	Uaesle
Ag. Moham. Abicher	Dighil	Goluen
Ahmed Moh. Ahmed	Abgal	Daud
Ahmed Muddei At-di	Seekal	Loboghe
Ahmed Mahamud	Abgal	Daud
Ahmed Sciungule Os.	Dighil	Beghedi
Alassò Iabarrò	Abgal	Uaesle
Ali Addò Mohamed	Abgal	Abdulla Galm
Ali Gabo Farei	Abgal	Arti Abgal
Ali Iusuf Osman	Osman Mah.	Mussa Suldan
Ali Osman Abdi	Seekal	Abdi Seek
Ali Raghe Assan	Abgal	Daud
Amedeo Moh. Chissò	Sciansasia	Amin Sadik
Ared Scire Abdi	Ogaden	Abdulle
Assan Mahallim Ussen	Agiuran	Ualamoghe
Assan Nur	Dighil	Uangere
Giam Arat Ran	Ogaden	Makail
Ibrahim Moh. Scirò	Agiuran	Ualamoghe
Ibrahim Septi Furò	Dighil	Giddu
Iusuf Gore Mahamud	Seekal	Loboghe
Madar Sciarmarche M.	Suacron	Abdulle
Mohamed Abdi Farah	Lelcasce	Aden Abdur.
Mohamed Aden Barre	Seekal	Moh. Mumin
		Loboghe

31 gennaio 1951

Il Corriere della Somalia

1^a SOTTOCOMMISSIONE DI MOGADISCIO

Odoutai Alessò	Abgal	Uarsengheli
Omar Afrah	Murosada	Septi
Paolo Angelo	Ogaden	Aulihan
Said Elmi	Averghedir	Saad
Salad Ahmed	Merehan	Uagarda
Salad Dorre	Averghedir	Aer
Salad Uarsama	Omar Mah.	Calaf
Scire Guled	Averghedir	Soleman
Suber Abucar Roble	Mobilen	Abidik
Taib Dirie	Merehan	Farah Ugas
Uarsama Dirsce	Averghedir	Soleman
Uarsama Gutale	Averghedir	Saad
Uelie Elmi Alane	Abgal	Uaesle
Ussen Ibrahim	Abgal	Uaesle
Ussen Afrah Subrie	Abgal	Daud
Ussen Iusuf	Behidian	Moh. Gabdau

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU'

Abdi Aden Daud	Moh. Zuber	Amir
Abdi Aden Sigad	Moh. Zuber	Ersi
Abdi Ahmed Abdi	Moh. Zuber	Amir
Abdi Ahmed Aden	Moh. Zuber	Ersi
Abdi Ahmed Moham.	Moh. Zuber	Aden Cher
Abdi Ali Farah	Moh. Zuber	Ersi
Abdi Caher Mahamud	Moh. Zuber	Ersi
Abdi Ibrahim Ussen	Moh. Zuber	Amir
Abdi Mah. Abdullai	Ogaden	Bagheri
Abdi Osman Aden	Moh. Zuber	Ersi
Abdullai Abdi Carin	Moh. Zuber	Ali Iusuf
Abdullai Aden Omar	Moh. Zuber	Ali Bolol
Abdullai Ahmed Aden	Moh. Zuber	Amir
Abdullai Ali Moham.	Moh. Zuber	Amir
Abdulli Calif Maham.	Moh. Zuber	Amir
Abdullai Gassim Guled	Moh. Zuber	Ersi
Abdullai Iusuf Ahmed	Moh. Zuber	Amir
Abdullai Mahallim M.	Moh. Zuber	Ali Nasir
Abdullai Mahamud M.	Moh. Zuber	Amir
Abdullai Osman Assan	Ogaden	Macabur
Abdullai Ussen Aden	Moh. Zuber	Issak
Abdullai Ussein Assan	Moh. Zuber	Amaden
Ahmed Abdi Elmi	Moh. Zuber	Erzi
Ahmed Abdi Nur	Moh. Zuber	Amir
Ahmed Agi Osman	Moh. Zuber	Erzi
Ahmed Ali Abdullai	Moh. Zuber	Erzi
Ahmed Mohamed Om.	Moh. Zuber	Erzi
Ahmed Muddei Aden	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Ali Abdi Aden	Moh. Zuber	Aden Cher
Ali Abdi Salam Seck	Moh. Zuber	Erzi
Assan		
Ali Abduraman Aboc.	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Ali Aden Abdi	Moh. Zuber	Issak
Ali Ahmed Ussen	Moh. Zuber	Issak
Ali Ierò Ali	Moh. Zuber	Aden Cher
Ali Iusuf Ahmed	Moh. Zuber	Amir
Assan Abdi Ihie	Moh. Zuber	Erzi
Assan Bihi Ismail	Moh. Zuber	Osman
Assan Gora Seck Uss.	Moh. Zuber	Ersi
Assan Iusuf Assan	Moh. Zuber	Amir
Aden Ali Iman	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Aden Ibrahim Abdi	Moh. Zuber	Ersi
Aden Mohamed Giro	Moh. Zuber	Amir
Aden Subo Aruad	Moh. Zuber	Amir
Aden Subo Ibaim	Agiuran	Uacle
Barre Bulle Abdi	Moh. Zuber	Ersi
Barre Omar Ilole	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Bascir Abdi Mohamed	Moh. Zuber	Amir
Bascir Chedie Digale	Moh. Zuber	Ali Nasir
Bascir Maham. Moh.	Moh. Zuber	Guled Calaf
Bulle Mohamed Ahm.	Bartirè	Guled
Bulul Abdi Ahmed	Moh. Zuber	Amir
Burale Basci Osman	Moh. Zuber	Ali Nasir
Calif Ali Gasle	Moh. Zuber	Aden Cher
Calif Ali Sugulle	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Calif Ghedi Aden	Moh. Zuber	Ersi
Calif Radio Abdi	Moh. Zuber	Amaden
Cululu Gheri Moh.	Moh. Zuber	Amir
Cunnu Galcalo Bato	Moh. Zuber	Amaden
Cunno Uare Mahamud	Moh. Zuber	Guled Calaf
Dabar Abdullai Ali	Moh. Zuber	Amir
Dagal Agi Abdi	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Dagane Assan Iusuf	Moh. Zuber	Erzi
Dagane Osman Ahim.	Moh. Zuber	Amir
Dahar Aden Moham.	Moh. Zuber	Samant. Calaf

SOTTOCOMMISSIONE DI AFMADU'

Dahir Fara Amin	Moh. Zuber	Amir
Elmi Moh. Mahallim	Moh. Zuber	Issak
Farah Abdi Urube	Moh. Zuber	Amaden
Fara Assan Urre	Moh. Zuber	Amir
Fara Moham. Abdullai	Moh. Zuber	Erzi
Gadie Musse Abdullai	Moh. Zuber	Issak
Gasse Digo Ali	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Gassim Abdull. Aboc.	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Guhad Abdullai Seck	Moh. Zuber	Mussa Calaf
Nur		
Gure Abdi Nur	Moh. Zuber	Ali Nasir
Gure Madobe Moham.	Moh. Zuber	Amir
Ibrahim Abdi Mussa	Moh. Zuber	Ersi
Ibrahim Gassim Sam.	Moh. Zuber	Amir
Ibrahim Ussein Assan	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Ilmoghe Bul Abdullai	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Ismail Mohamed Erzi	Moh. Zuber	Ersi
Issak Ibrahim Ilole	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Issak Subu Ibrahim	Moh. Zuber	Amir
Iusuf Aul Sedou	Ogaden	Bagheri
Iusuf Gure Ali	Moh. Zuber	Ersi
Mahallim Assan Seck	Moh. Zuber	Ugaz Nur
Nur		
Mahallim Om. Abdul.	Moh. Zuber	Amir
Mahamud Fara Seck	Moh. Zuber	Amaden
Abdi		
Mahamud Gure Ali	Moh. Zuber	Ersi
Mahamud Osman Sed	Moh. Zuber	Scisciore
Moghe SSahal Abdi	Moh. Zuber	Ersi
Mohamed Abdi Ali	Moh. Zuber	Amir
Moham. Abdi Ibrah.	Moh. Zuber	Ersi
Moham. Abdi Maham.	Moh. Zuber	Aden Cher
Moham. Abdi Moham.	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Mohamed Aden Liban	Moh. Zuber	Seck Abarion.
Moham. Ahmed Aden	Moh. Zuber	Amir
Mohamed Ali Omar	Moh. Zuber	Ersi
Mohamed Ali Uare	Moh. Zuber	Ersi
Mohamed Assan Aden	Moh. Zuber	Ali Nasir
Mohamed Assan Ierò	Moh. Zuber	Osman
Moh. Gassim Ahmed	Moh. Zuber	Aden Cher
Moh. Mahallim Iusuf	Abascut	Issak
Mohamed Sahal Abdi	Moh. Zuber	Ersi
Moham. Seck Abdullai	Moh. Zuber	Amir
Uaes		
Mohamed Seck Ali	Moh. Zuber	Ersi
Mohamed Ussein Ah.	Moh. Zuber	Samant. Calaf
Nur Ali Salad	Bartirè	Gabobe
Nur Gassim Mohamed	Moh. Zuber	Amir
Nur Gure Omar	Ogaden	Bagheri
Nur Mohamed Ali	Moh. Zuber	Ali Nasir
Nur Osman Ussein	Moh. Zuber	Amir
Olo Nur Uarsama	Moh. Zuber	Ugaz Guled
Olo Mohamed Ali	Moh. Zuber	Ersi
Omar Abdi Uarfa	Moh. Zuber	Ersi
Ragou Ibrahim Osm.	Moh. Zuber	Aden Cher
Sala Agi Abdullai	Moh. Zuber	Issak
Sciafit Ussein Duale	Moh. Zuber	Amir
Usse Guled Abdi	Moh. Zuber	Amir

SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI

Abdi Aden	Dir	Madaluk
Abduraman Muddei	Agiuran	Ualamoghe
Abucar Assan	Agiuran	Uacle
Aden Buiò	Elai	Ghedifadi
Aden Osman	Elai	Nasie
Ahmed Abdulla	Seckal	Loboghe
Ali Ibrahim	Agiuran	Ualamoghe
Ali Mahallim	Abgal	Uaesle
Ali Ussen	Ober	Agi
Alio Abdio	Ober	Agi
Dinle Ali	Merehan	Uagarda
Dinle Mohamed	Intire	Uacle
Farah Uarsama	Averghedir	Aer
Iaia Ibrahim	Intire	Uacle
Ibrahim Agi	Intire	Uurgume
Ibrahim Assan	Murosada	Fol Olus
Iusuf Mohamed	Cavole	Moh. Assand
Maiò Lilla Mohamed	Beghedi	Middo
Mobarek Said	Arabo	Amumi
Mohamed Issa	Lelcasce	Maham. Ali
Miris Alio	Ober	Agi
Mahamud Omar	Erde	Issa

SOTTOCOMMISSIONE DI AFGOI

Mohamed Bilol	Ober	Ulie
Mohamed Ibrahim	Ober	Harra
Mohamed Seckk	Erde	Assan Barre
Mumi Nur	Badi Adlo	Mamie
Numan Ali	Arabo	Iemeni
Nur Mussa	Ober	Hama
Osman Ibrahim	Agiuran	Ualamoghe
Osman Ussen	Ober	Agi
Sahala Iusuf	Averghedir	Saad
Sido Mohamed	Ober	Agi
Ussen Dini	Giambalul	Musse

SOTTOCOMMISSIONE DI CHISIMAI

Abdullai Missa	Ogaden	Macabur
Aden Agi Assan	Elai	Bohorat
Ali Assan	Ogaden	Alihan
Assan Aden Ali	Gilible	Ilcole
Assan Gure Ahmed	Ogaden	Macabur
Bana Fai Daud	Bagiuni	Nufoli
Barre Ussen	Bagiuni	Barre
Bescir Mohamed	Ogaden	Macabur
Dubed Farah	Ogaden	Ersi
Ersi Omar	Harti	Suacron
Giama Mah. Osman	Harti	Uadalmoghe
Giama Mussa Issa	Harti	Issa Maham.
Ibrahim Amir	Abgal	Uaesle
Iusuf Issa	Harti	Ismail Solim
Luli Lali	Bagiuni	Mugiando
Mahamud Giama	Harti	Omar Maham.
Mohamed Abdi	Harti	Ali Soliman
Mohamed Mahamud	Ogaden	Macabur
Mohamed Mah. Guled	Harti	Ismail Solim
Salah Isuf Issa	Harti	Lelcasce

SOTTOCOMMISSIONE DI SCUSCIUBAN

Aden Mahamud	Suacron	Aden Abdin
Ahmed Iusuf	Omar Maham.	Bah Dir
Ahmed Samantar	Ali Umeduevi	Abdulla
Aier Madahie	Osman Mah.	Uarfa Maham.
Ali Farah	Dolbohante	Farah
Ali Iusuf	Suacron	Daud
Ali Said	Suacron	Aden Abdur
Giama Erzi	Abdulla	Ibrahim
Fama Said	Idicfale	Salah
Iusuf Mohamed	Osman Mah.	Elmi Moham.
Ismail Mahamud	Issa Maham.	Assan Idris
Ismail Mahamud	Suacron	Aden Abdur
Iusuf Sala	Ghessagulle	Hussen
Mahamud Mussa	Suacron	Aden Abdur
Mohamed Abduraman	Rer Omar	Assan Idris
Mohamed Ahmed	Suacron	Aden Abdur
Mohamed Ismail	Osman Mah.	Bah Dir
Nur Giama	Suacron	Aden Abdur
Omar Ali	Osman Mah.	Ismail Moh.
Said Abduraman	Suacron	Aden Abdur
Said Mohamed	Amanle	Mohamed Ali
Said Nur	Dir	Roble
Salah Ainad	Omar Maham.	Iusuf Ali
Samantar Calaf	Arabo	Moh. Sala

SOTTOCOMMISSIONE DI LUGH FERRAND

Abdi Iusuf	Narabela	Aut
Assan Mohamed	Merehan	Eli Dere
Dahir Scire	Merehan	Farah Ugas
Dirie Odovai	Auadle	Aden Uarsa
Obet Abdraman	Galuer	Cap
Roble Abdulle	Gassargude	Ali

SOTTOCOMMISSIONE DI BRAVA

Abdalla Mahamud	Tunni	Dafarat
Abdalla Seck Ahmed	Arabo	Naclani
Abdullai Assan	Aortoble	Iusuf
Abduraman Omar	Tunni	Dafarat
Assan Scerif Ali	Arabo	Omar Dac
Mahamud Ahmed	Tunni	Dafarat
Mohamed Ali Moham.	Tunni	Torre Cum
Mohamed Assan	Seckal	Loboghe
Mohamed Farah	Uarsengheli	Dubeis
Mussa Ero Baccar	Tunni	Goigale
Nuno Ali	Tunni	Torre Gar

Questa sera - TEATRO HAMAR - Questa sera

Sullo schermo: Alle ore 18.30 e alle ore 22
Ultima replica del film

PROFUGHI dell'AMORE

con JOHN GARFIELD
Claude RAINS - Priscilla LANE

Nel Varietà: Alle ore 20.30 precise
l'ALLEGRA BRIGATA riprendendo il corso dei suoi spettacoli ha il piacere di presentare:

«Santarellina»

Operetta sintetica in un tempo e 3 quadri per la riduzione di Milfo
con PINA CRISCUOLO - GINO MILL e tutto il complesso artistico

ORCHESTRA FERRETTI
Prezzi: PLATEA So. 3 - GALLERIA So. 2

Imminente il voto a Lake Success che definirà la Cina comunista "aggressore,"

Saranno però avviati negoziati per giungere ad una chiarificazione dei problemi asiatici

LAKE SUCCESS, 30 (Ansa). All'apertura della seduta odierna della commissione politica che si appresta a votare sulla risoluzione americana che definisce aggressore la Cina comunista e su quella delle dodici potenze arabo-asiatiche che richiede la convocazione di una conferenza a sette per l'estremo oriente, i delegati polacco e sovietico i quali dovevano esporre il loro punto di vista, prima della chiusura del dibattito, hanno chiesto la sospensione dei lavori della commissione per 24 ore. La richiesta era giustificata dal fatto che i due delegati non hanno ancora ricevuto dai rispettivi governi istruzioni a proposito della nuova formulazione della mozione arabo-asiatica. L'aggiornamento proposto dal polacco Katz Suchy e dal sovietico Tsarapkin, è stato immediatamente posto ai voti senza discussione. La votazione ha dato il seguente risultato: voti contrari all'aggiornamento 32; voti favorevoli 10 (gruppo sovietico, India, Indonesia, Egitto, Birmania e Siria) e 12 astensioni. Dopo la votazione il delegato polacco ha protestato contro la mancanza di imparzialità dimostrata dalla commissione nei riguardi di una richiesta pienamente legittima e giustificata. Un tale atteggiamento — egli ha detto — si inquadra nell'atmosfera di pressioni esistenti in questa commissione e nella fretta di decidere su alcune proposte, prima che qualcuno possa ripensare alle conseguenze che esse comportano. Finora 35 paesi hanno espresso pubblicamente il loro appoggio alla risoluzione americana. Si ha da Parigi che in alcuni ambienti diplomatici della capitale francese la decisione cinese, annunciata ieri dal delegato indiano a Lake Success, di non proseguire i negoziati qualora venisse approvata la risoluzione americana, viene spiegata in vari modi. In primo luogo si ritiene che la Cina sia convinta di non aver commesso nessuna aggressione in Corea, dove, a quanto si afferma, il governo di Pechino ha inviato soltanto dei volontari che potrebbero anche essere ritirati qualora venissero accettate le sue proposte di pace; inoltre il governo di Pechino sarebbe convinto che se i paesi occidentali desiderano tanto la pace, aspetta a loro provarlo rifiutando di associarsi ad un voto che è di natura tale da nuocere ad una intesa internazionale; infine, accettare senza reazione la risoluzione americana equivalebbe per la Cina provare la propria debolezza agli occhi delle potenze occidentali. Si ritiene a Parigi che è ancora possibile

giungere a varie formule di compromesso anche se nessuno dice quali potrebbero essere. In ambienti vicini alle ambasciate asiatiche dove è manifestato un certo sconforto dopo il fallimento degli interventi indiani, si ritiene che ormai, in ogni caso, la India da sola non possa far da mediatore tra i due campi opposti, avendo esaurito tutte le proprie possibilità.

Si apprende che il senatore democratico Paul Douglas, ha ieri sera criticato violentemente la Gran Bretagna, l'India, la Francia ed il Canada perché non desiderano appoggiare gli Stati Uniti nella proposta di condannare la Cina comunista come un aggressore in Corea. «La Società delle Nazioni — egli ha detto — fallì perché non volle fermare l'aggressione di Mussolini in Abissinia». Se la Gran Bretagna, l'India, la Francia ed il Canada, realmente appoggiano le Nazioni Unite, queste nazioni devono appoggiarsi nella questione della condanna della Cina comunista quale stato aggressore in Corea.

Il ministro Sforza a colloquio con De Gasperi

ROMA, 30. Il presidente del consiglio on. De Gasperi ha ricevuto al Viminale il ministro degli esteri on. Sforza. Nel corso del colloquio protrattosi per circa un'ora sono stati trattati i problemi internazionali del momento. In particolare si è discusso della prossima conferenza italo-francese. L'on. Sforza ha precisato al riguardo che l'incontro si svolgerà in una località della riviera italiana forse alla fine della prima quindicina di febbraio, subito dopo la conferenza per l'esercito europeo che si svolgerà a Parigi entro la prossima settimana.

Ferramenta GOLDSCHMIDT

Per la Casa,
Per l'Officina,
Per il Magazzino,
Per la capanna:

**CARTON - FELTRO
CATRAMATO**

IN VARI SPESSORI

Chiedete campioni alla
Ferramenta GOLDSCHMIDT

4 chiacchiere sulla Moda

E' CARNEVALE! Ancora un abito da ballo

"A Carnevale ogni scherzo vale", dice il proverbio. Approfittate subito di esso e presentate a vostro marito un nuovo abito da ballo. "Ancora un altro — egli esclamerà — che brutto scherzo!". Ma comunque Sheila vuole aiutarvi se non altro con i suoi consigli che in questo caso sono "disastrosi e spenderecci".

Tessuti base: organze, tulle e chiffon. Con un abito in questi tessuti non potrete sbagliare e sarete presto trasformata in una nuvola, o in una silfide, o in una fata. Vestito lungo o corto? Sentite il mio consiglio: per un ballo il vestito deve essere lungo e vaporoso, vaporoso e immenso.

Prendete, per esempio, tanti e tanti metri di batista leggerissima, quella con cui fareste alla vostra bimba il bel vestito della prima comunione, e con essi potrete comporre un abito di sogno. Il vestito è tutto completamente plissé. Il bustino, senza bretelle, s'apre a corbeille. Dai fianchi in giù la gonna diventa sempre più ampia ed è trattenuta formata da volants sovrapposti e plissés trattenuti ognuno nel centro da un nastro d'oro. Lunghi guanti bianchi, orecchini lunghi, capelli biondi, questi non troppo lunghi, e un portamento un po' altero e un po' trasognato e sarete stupenda! Se vorrete invece avvolgervi a spirale intorno al corpo una nuvola di volants di tulle nero e terrete con grazia in mano un ventaglio di pizzo nero, evocherete, per quelli che vi ammireranno, le danze spagnole e i patii di Madrid. Ma i vostri occhi dovranno essere neri e lampeggianti, magro e slanciato il vostro corpo e i capelli possibilmente come l'ala del corvo. Ma anche i biondi possono andare. La bella Rita Khan non era una splendida e biondissima Carmen? Il vostro bel viso potrà anche sembrare la perla di una stupenda conchiglia con un abito di taffetas bianco tutto lavorato a volante a forma di conchiglia e interamente plissé. Un immenso, ma immenso nastro di taffetas giallo limone romperà il candore dell'abito. Ma, ahimè, potrebbero anche scambiarsi per un'ostrica al limone!

Potrete evocare nelle tinte la opera d'un grande pittore, vedendo l'organza rossa del vostro vaporosissimo abito con organdis di seta cangiante dal verde al rosso. Sarete d'un effetto mirabolante.

Su di un abito di mussola di seta bianca guarnito d'azzurro, mettete un sontuoso mantello in damasco bianco. Esso sarà



Una tunica di merletto nero ricopre per due terzi l'immensa gonna a strati di tulle bianco.

corto sul davanti per allungarsi dolcemente sul dietro fino a fare un po' di strascico come il vestito. Sarete bella come la principessa della fiaba.

E sarete tutta luminosa e splendida se di frangine di perle scintillanti ricoprirete l'abito di mussola di seta rosa che sfuma dolcissimamente nel grigio. Suntuosa sarete con un abito in taffetas color mastice con un grandissimo pannello drappeggiato e foderato in giallo.

E poi sempre bianco e sinfonie di bianco e nero. Il vestito di organza bianca con i numerosi volants guarniti di pizzo nero e le due spalline che formano quasi ali non sembra fatto per volar via danzando? E quello di organza bianca con lo stretto corsetto in chantilly nero e le due cascate di piccoli volants di pizzo pure nero sul dietro della immensa gonna non ha tutta l'aria di essere il più bello?

E se su qualunque di questi vestiti metterete l'ampio e lungo mantello di mussola di seta nera guarnito di code d'ermellino sarete un quadro degno del pittore Riganol, il favorito del Re Sole — poiché Marcel Rochas nel creare questo stupendo mantello si è ispirato a lui.

Anche Sheila vorrebbe indossare i suoi undicimila metri di tulle e pizzi, trasformarsi in una nuvola e arrivare sino a voi, vedervi belle e elegantissime nei vestiti che vi ha descritti e consigliati. Divertitevi, belle signore, e chissà che un giorno non venga a conoscervi di persona! E se possedete delle belle case apritele pure ai vostri ospiti. Non c'è cosa più simpatica.

Non è un compito facile, mentre è invece facilissimo cadere nello snob e nelle ridicole stiracchiature. Ma io cercherò di aiutarvi in seguito con qualche consiglio perché anche a Sheila piaccia essere ospitata
SHEILA

Le manovre sovietiche per impedire il riarmo tedesco

L'assemblea di Berlino Est approva una risoluzione per l'unità della Germania

BERLINO, 30 (Ansa).

L'assemblea popolare della repubblica democratica tedesca ha fatto un appello al Bundestag di Bonn in una risoluzione in otto punti, approvata alla unanimità, perché nomini i propri rappresentanti per partecipare a conversazioni per l'unità tedesca e per l'organizzazione di un consiglio costituente di tutta la Germania. La risoluzione afferma che i rappresentanti della Germania orientale saranno autorizzati a discutere la possibilità che vengano tenute in tutto il paese libere elezioni. I presidenti delle due assemblee dovranno accordarsi sulla data di riunione del consiglio costituente. La prima sessione di questo dovrebbe essere tenuta a Berlino. In seno ad esso, secondo la risoluzione approvata oggi dall'assemblea popolare la Germania orientale e quella occidentale dovranno essere rappresentate paritariamente. L'assemblea popolare ha inoltre dato mandato ai delegati della Germania orientale di: 1) avanzare proposte concrete per la costituzione di un governo di tutta la Germania, con un ordine statale tale da proteggere gli individui e la pace; 2) discutere una eventuale estensione della legge, approvata dalla repubblica democratica tedesca, per la protezione della pace; 3) definire la forza, l'armamento, il carattere della polizia del popolo della Germania orientale, qualora i delegati della Germania occidentale si impegnassero a fare lo stesso per le forze di polizia esistenti nella loro zona; 4) discutere i provvedimenti atti a proibire qualsiasi riarmo tedesco; 5) discutere i preparativi per elezioni libere direttamente e generali, per una assemblea rappresentante tutto il popolo tedesco; 6) proporre negoziati concreti, tendenti ad ottenere trattati di pace con gli alleati ed il conseguente ritiro di tutte le forze di occupazione dalla Germania; 7) discutere le misure necessarie per incrementare il commercio interno ed estero tedesco; 8) prendere contatti con i membri del parlamento della Germania occidentale per tutte le altre questioni relative alla riunificazione tedesca.

Non si conoscono ancora le reazioni del Governo di Bonn a questo appello. Si è saputo soltanto che da Bonn un portavoce del governo della repubblica fe-

derale ha dichiarato questa sera che il discorso che il cancelliere Adenauer avrebbe dovuto pronunciare alla radio per spiegare ai tedeschi i motivi della nota sovietica ed il perché del rigetto delle proposte di Grotewohl non avrà più luogo. Il portavoce ha inoltre dichiarato che in caso lo ritenga necessario Adenauer risponderà alle accuse rivoltegli oggi da Grotewohl, nel suo discorso all'Assemblea popolare della Germania orientale, cioè durante la stessa seduta in cui è stata approvata la risoluzione che fa appello ai tedeschi dello occidente.

Frattanto si segnala da Francoforte un discorso tenuto oggi al « Frankfurter Press Club » dall'Alto commissario britannico, sir Ivone Kirkpatrick. Egli

ha affermato che i tedeschi debbono essere trattati alla pari dall'occidente e che a tale fine è necessario uno sforzo di entrambe le parti. « Tuttavia, — ha aggiunto Kirkpatrick — la maggioranza degli sforzi debbono essere fatti da noi ». Kirkpatrick ha proseguito dicendo di essere rimasto molto colpito dal desiderio di Eisenhower di rendere più efficienti le forze armate atlantiche e di far sì che esse diventino « una autentica fonte di potenza per l'occidente ». Ciò gioverà più di qualsiasi altra cosa a convincere i tedeschi della fermezza degli alleati. A proposito della necessità di trattare i tedeschi alla pari, gli sforzi che a tale fine debbono essere fatti da entrambe le parti, l'Alto commissario britannico si è così espresso: « nei prossimi due mesi dobbiamo dimostrare ai tedeschi che siamo sinceri quando affermiamo di desiderare una associazione in sede di eguaglianza ». Ma da parte tedesca debbono aver termine i « risentimenti » riguardo agli smantellamenti ed ai criminali di guerra.

La politica economico finanziaria in una dichiarazione di Pella

ROMA, 30 (Ansa).

Il ministro del tesoro, on. Pella, è intervenuto oggi ad una riunione del consiglio dell'associazione bancaria, ed ha avuto occasione di fare alcune importanti dichiarazioni sulla politica economica e finanziaria del Governo.

Il ministro ha rilevato anzitutto che durante il 1950 l'economia italiana ha continuato a progredire. La circolazione monetaria, mentre non ha servito affatto a finanziare bisogni di Stato, i quali sono stati coperti senza attingere all'istituto di emissione, ha accompagnato invece l'aumento del reddito e conseguentemente degli scambi. Così l'aumento della circolazione del mese di dicembre è stato superiore di circa 10 miliardi di quello del mese di dicembre 1949, segnando la cifra di miliardi 117,6, ma l'andamento della circolazione nel mese di gennaio 1951 è del tutto confortante e tranquillizzante, poichè nei primi 29 giorni di detto mese sono rientrati 77 miliardi e pertanto la maggiore uscita del dicembre 1950 risulta già quasi completamente assorbita nei primi 29 giorni di questo mese. Non esiste quindi un processo inflazionistico in atto nel movimento della circolazione.

Il ministro ha proseguito: « Questa constatazione non esime il Governo dall'obbligo di una costante vigilanza della situazione di fronte alle circostanze di carattere eccezionale che si sono presentate e possono ancora presentarsi. A ciò si deve la presentazione al Parlamento del disegno di legge di delega di prossima discussione. Nel chiedere la delega, il Governo si propone di seguire due criteri fondamentali: le discipline ed i controlli, senza modificare però l'iniziativa privata.

« Questi metodi di azione governativa sono possibili perchè il Governo da un lato spiega ogni opera per favorire il rifornimento del mercato in beni e prodotti essenziali e dall'altro ha così modo di concordare con gli Stati Uniti un'assistenza, in misura che sia sempre sufficiente ad evitare ogni pericolo di inflazione. I criteri direttivi miranti ad eliminare l'influenza delle maggiori spese per il riarmo sulla stabilità monetaria, sono ugualmente seguite nelle conversazioni in corso per l'acquisizione di commesse alle nostre industrie da parte di altri Paesi.

« L'azione intesa a rifornire il mercato di beni di consumo per agire sui prezzi è in corso da parecchi mesi. Sono stati effettuati larghi acquisti di cereali, grassi, carbone, petrolio, metalli non ferrosi. Su questa strada il Governo continuerà ad operare ».

Rivolgendosi in particolare agli intervenuti, il ministro ha dichiarato che per lo sviluppo della politica del credito il Governo confida pienamente nella collaborazione degli organi del sistema creditizio. Per quanto concerne il controllo, va fatta distinzione fra le misure intese a regolare il credito nel suo volume complessivo e quelle che hanno riguardo a criteri di preferenze o di priorità che possono rendersi necessari.

Sotto il primo aspetto, il ministro ha dichiarato che l'esame compiuto negli scorsi giorni, sconsiglia di aumentare per ora la percentuale di riserva bancaria, pur non escludendo che se in avvenire si rendesse necessaria questa misura sarebbe applicata come già avviene in altri Paesi.

La riunione si è chiusa dopo alcune dichiarazioni di carattere critico rivolte al governatore della Banca d'Italia dall'assemblea.

I controlli governativi per il riarmo inglese

LONDRA, 30 (Ansa).

Il primo ministro inglese, Attlee ha dichiarato oggi ai Comuni che l'attuazione del programma di riarmo, per cui è prevista una spesa complessiva di 4 miliardi e 700 milioni di sterline costringerà il governo ad imporre nuovamente numerosi controlli. Attlee ha detto che nello stesso del suo discorso di ieri contenuto un accenno al ripristino dei controlli ma che leggendo il discorso stesso aveva inavvertitamente saltato il punto in questione. Fra i controlli che più probabilmente verranno imposti figurano: 1) trasferimento obbligatorio da parte della mano d'opera dalle industrie civili a quelle belliche; 2) controllo dei licenziamenti, vale a dire, che gli operai non saranno autorizzati a licenziarsi senza il previo permesso del ministero del lavoro; 3) requisizione, qualora ciò sia necessario per la difesa nazionale, di fabbriche e magazzini; 4) sostituzione, quanto sarà possibile, degli uomini addetti alle fabbriche belliche con quelli di qualsiasi genere di lavoro femminile; 5) riduzione perfino completa abolizione della produzione di merci meno essenziali, specie di quelle destinate unicamente al mercato interno.

Negli ambienti autorevoli si afferma che queste misure saranno adottate soltanto in caso di necessità e su scala per quanto possibile ridotta. Non è infatti da escludere che la loro adozione faccia sorgere qualche conflitto fra governo e sindacati. Attlee ha reso noto che la sua dichiarazione odierna verrà pubblicata in un libro bianco.

I COLLOQUII Truman-Pleven

(Continuazione della 1ª pagina)

Si apprende che la discussione sulla difesa europea ha inclinato il programma di sviluppo economico francese. Il presidente Truman avrebbe dimostrato genuino interesse nei riguardi dell'atteggiamento francese nel campo dell'unità europea.

Si è appreso alla Casa Bianca che il maresciallo Montgomery ed il generale Juin, saranno due vice comandanti delle forze atlantiche in Europa. La notizia è stata comunicata dal capo della sezione informazioni del ministero dell'esercito americano, gen. Parks, il quale ha aggiunto che non sono ancora state definite le rispettive attribuzioni.

QUESTA SERA all'IMPERIALE

INGRID BERGMAN

una delle sue più commoventi ed umane interpretazioni;

SEGUE

MOVIETONE

SENZA VOLTARE